



Una perfetta sinergia istituzionale Collaborazione contro le criticità

Il punto Il consigliere provinciale Quadrini in visita ad Aquino
Prima l'incontro con gli studenti, poi in Comune: la soddisfazione

L'IMPEGNO

■ Doppia visita del consigliere provinciale e presidente del gruppo di FI in Provincia ad Aquino. Gianluca Quadrini ha prima assistito alla manifestazione, organizzata dall'istituto comprensivo di Aquino. Poi ha fatto visita al Comune, portando i saluti del presidente della Provincia, Luca Di Stefano, sottolineando «l'importanza della collaborazione tra enti e tra istituti scolastici al fine di promuovere sinergie e scambi tra le diverse realtà presenti sul territorio».

La giornata si è aperta con la visita istituzionale all'istituto comprensivo di Aquino, durante la quale «ho avuto modo di osservare, insieme al dirigente scolastico Tubiello, al comandante dei carabinieri - il luogotenente Parrillo - e



Tomassi e Quadrini

**«La conoscenza
della storia
è fondamentale
per formare le nuove
generazioni»**

al parroco don Natalino, i risultati e le peculiarità dell'istituto» ha affermato Quadrini, ringraziando il dirigente scolastico per il suo eccezionale lavoro e il suo impegno costante nel garantire un ambiente di apprendimento stimolante e sicuro per tutti gli studenti, gli insegnanti e il personale scolastico. Poi tutti in palestra per l'iniziativa organizzata in occasione della giornata della memoria. «Esorto i ragazzi ad approfondire lo studio della storia e del passato al fine di promuovere una cultura della memoria e combattere l'intolleranza. La conoscenza della storia è fondamentale per la formazione delle nuove generazioni per comprendere l'importanza dei valori come la solidarietà, la tolleranza e il rispetto reciproco. In quanto istituzioni il nostro impegno è volto nel sostenere la diffusione di progetti educativi che promuovano la me-



moria storica e i valori di rispetto e inclusione» ha aggiunto.

Poi la visita in municipio, dove insieme al sindaco Fausto Tomassi è stata evidenziata la presenza di una sinergia positiva tra la Provincia e il Comune. «Un ringraziamento all'amministrazione comunale di Aquino e al sindaco Fausto Tomassi per il grande impegno che stanno mettendo in atto per far crescere sempre di più questa bellissima comunità. Ho avuto modo di venire spesso ad Aquino ed osservare il grande

sforzo che il sindaco Tomassi sta impiegando per migliorare giorno dopo giorno la qualità della vita dei cittadini. Credo fortemente che questi incontri possano contribuire a creare un dialogo più stretto tra Provincia e Comune, favorendo lo scambio di informazioni e la risoluzione congiunta di problemi e criticità territoriali. Una collaborazione attiva fondamentale per la buona gestione del territorio e il benessere dei cittadini» ha aggiunto Quadrini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA


ATTUALITÀ

Sicurezza viaria: interventi su due importanti strade della Provincia di Frosinone

I lavori di risanamento del piano viabile interesseranno la S.p. 15 “Castro-Pofi-Casilina” e la S.p. 161

Redazione

31 gennaio 2024 17:53



“Sulla Buona Strada”, l’Amministrazione provinciale continua a impegnarsi nel miglioramento della sicurezza viaria: progettati e finanziati i lavori di risanamento del piano viabile che interesseranno la **S.p. 15 “Castro-Pofi-Casilina”** e la **S.p. 161 “Madonna del Piano-Rave Grosse-Seminasale”** nel territorio del comune di Castro dei Volsci, con un investimento di **454mila euro**.

Gli interventi, voluti e programmati dall’Amministrazione provinciale del Presidente **Luca Di Stefano**, fanno parte di un più ampio programma di manutenzione straordinaria, allo scopo di ottimizzare la percorribilità di alcune strade provinciali e, contestualmente, garantire la sicurezza al pubblico transito.

I lavori riguarderanno il rifacimento della pavimentazione stradale ridotta in cattive condizioni, così da garantire ottime prestazioni del piano viabile per una maggiore sicurezza. In particolare il progetto prevede di intervenire con la realizzazione di un nuovo manto bituminoso e il rifacimento della segnaletica orizzontale sui seguenti tratti stradali: S.p. 15 “Castro-Pofi-Casilina” nel tratto che va dal km 9+250 al km 11+370; S.p. 161 “Madonna del Piano-Rave Grosse-Seminasale” dal km 0+500 al km 0+800.



“Gli interventi che abbiamo previsto nel territorio di Castro dei Volsci di concerto con il sindaco Leonardo Ambrosi – spiega il presidente della Provincia di Frosinone, Luca **Di Stefano** - confermano gli sforzi dell’Amministrazione provinciale nel porre la massima attenzione alla sicurezza, con investimenti che ci stanno permettendo di migliorare la qualità delle infrastrutture stradali. La sicurezza e l’incolumità dei cittadini della nostra provincia sono e restano per noi obiettivi prioritari su cui concentrarsi quotidianamente”.

“Ringrazio il Presidente Di Stefano per aver recepito le nostre richieste – è il commento del sindaco di Castro dei Vosci, Leonardo **Ambrosi** –. Infatti, i lavori che verranno realizzati riguardano alcuni tratti stradali che si snodano su percorsi fortemente interessati dal traffico, sia leggero che pesante, sono da considerarsi strategici per la viabilità e contribuiranno indubbiamente a innalzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini”.

© Riproduzione riservata



Si parla di [sulla buona strada](#)

I più letti

- 1.** **LA NOVITÀ**
[Il Teatro Vittoria apre i battenti dopo 26 anni: ecco la data di apertura e i primi eventi](#)
- 2.** **LA VINCITA**
[Gratta e vince 2 milioni di euro: ecco dove](#)
- 3.** **ATTUALITÀ**
[Villa Santa Lucia, la Rdm group si difende: “Fanghi primari essenziali per il ciclo di produzione”](#)
- 4.** **DOMENICHE ECOLOGICHE**
[Fioccano le multe nella prima domenica ecologica dell'anno](#)
- 5.** **L'ORDINANZA**
[Emergenza smog, altro stop alla circolazione: le date e le strade interessate](#)

In Evidenza



TG24 info NEWS SPORT EVENTI RUBRICHE EDITORIALE VIDEO METEO AREE SHOP SCRIVICI

FROSINONE - ROMA - ALATRI - ANAGNI - CASSINO - CEPRANO - FERENTINO - SORA - VALCOMINO - VEROLI - REGIONE - CRONACA - POLITICA -

EDICOLA

Provincia – Risanamento strade: finanziati interventi per 454mila euro

[TORNA IN HOMEPAGE](#)

ULTIME NOTIZIE [leno De Medici – La Regione rilascia autorizzazion...](#)



31 Gennaio 19:00 2024

[Stampa questo articolo](#)

“Sulla Buona Strada”, l’Amministrazione provinciale continua a impegnarsi nel miglioramento della sicurezza viaria: progettati e finanziati i lavori di risanamento del piano viabile che interesseranno la S.p. 15 “Castro-Pofi-Casilina” e la S.p. 161 “Madonna del Piano-Rave Grosse-Seminasale” nel

Ransomware
Proteggi la sicurezza dei tuoi dati da attacchi Ransomware con lo scanner online

CITROËN
INCENTIVI EASY CITROËN
FINO A 10.000€ DI VANTAGGI PER TUTTI
SCOPRI DI PIÙ SCOPRI LA PROMOZIONE FINO AL 31 GENNAIO!

SCEGLI LA PUBBLICITÀ di Tg24.info
4.000.000 di visualizzazioni al mese* | Tel. 392.024.0024

SEGUICI ANCHE SU
Instagram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



territorio del comune di Castro dei Volsci, con un investimento di 454mila euro.

Gli interventi, voluti e programmati dall'Amministrazione provinciale del Presidente Luca Di Stefano, fanno parte di un più ampio programma di manutenzione straordinaria, allo scopo di ottimizzare la percorribilità di alcune strade provinciali e, contestualmente, garantire la sicurezza al pubblico transito.

I lavori riguarderanno il rifacimento della pavimentazione stradale ridotta in cattive condizioni, così da garantire ottime prestazioni del piano viabile per una maggiore sicurezza. In particolare il progetto prevede di intervenire con la realizzazione di un nuovo manto bituminoso e il rifacimento della segnaletica orizzontale sui seguenti tratti stradali: S.p. 15 "Castro-Pofi-Casilina" nel tratto che va dal km 9+250 al km 11+370; S.p. 161 "Madonna del Piano-Rave Grosse-Seminasale" dal km 0+500 al km 0+800.

“Gli interventi che abbiamo previsto nel territorio di Castro dei Volsci di concerto con il sindaco Leonardo Ambrosi – spiega il presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano – confermano gli sforzi dell'Amministrazione provinciale nel porre la massima attenzione alla sicurezza, con investimenti che ci stanno permettendo di migliorare la qualità delle infrastrutture stradali. La sicurezza e l'incolumità dei cittadini della nostra provincia sono e restano per noi obiettivi prioritari su cui concentrarsi quotidianamente”.

“Ringrazio il Presidente Di Stefano per aver recepito le nostre richieste – è il commento del sindaco di Castro dei Vosci, Leonardo Ambrosi –. Infatti, i lavori che verranno realizzati riguardano alcuni tratti stradali che si snodano su percorsi fortemente interessati dal traffico, sia leggero che pesante, sono da considerarsi strategici per la viabilità e contribuiranno indubbiamente a innalzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini”.



0
SHARES

Parole Chiave - Tags

INTERVENTI

PROVINCIA

STRADE



FROSINONE - ROMA - ALATRI - ANAGNI - CASSINO - CEPRANO - FERENTINO - SORA - VALCOMINO - VEROLI - REGIONE - CRONACA - POLITICA

EDICOLA

Regione – Sanità, Battisti: “Prevista soppressione UOSD AIDS nella Asl di Frosinone, depositata interrogazione a Rocca”

← TORNA IN HOMEPAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO E PER LA VISTA

MESE DELLA PREVENZIONE

TEST GRATUITO
VISTA E UDITO

Numero Verde
800 500 569

FROSINONE | SORA | CASSINO www.otovision.it

ULTIME NOTIZIE

Ripi – Differenziata, ecco modalità e orari per la di



31 Gennaio 20:30 2024

Stampa questo articolo

“Nell’ambito della Deliberazione di Giunta regionale sull’approvazione del Documento Tecnico relativo alla programmazione della rete ospedaliera 2024-2026, la Regione Lazio ha previsto la soppressione della UOSD AIDS presso la ASL di Frosinone. In queste ore sono state inviate già le prime comunicazioni in merito alla soppressione e si è in attesa della comunicazione da parte della ASL per la gestione delle attività attualmente in



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



essere e dei pazienti presi in carico dall'unità. Si priva la ASL di Frosinone di un importante servizio che, oltre a seguire i pazienti affetti da HIV, svolge un fondamentale lavoro di prevenzione". Così in una nota Sara Battisti, consigliera regionale del Partito democratico di Frosinone.

“È assolutamente indispensabile lavorare – prosegue – affinché il servizio non venga soppresso: ho depositato una interrogazione rivolta al Presidente della Regione Lazio e alla Giunta Regionale per conoscere le ragioni del taglio di questo servizio e per comprendere le conseguenti modalità gestione delle attività attualmente in essere e dei pazienti presi in carico. L'Unità Operativa Semplice Dipartimentale UOSD AIDS della ASL di Frosinone è un Centro di riferimento regionale alla lotta contro l'AIDS, infezioni da HIV e patologie correlate. Vengono erogate circa seimila prestazioni annue e seguite circa 300 soggetti sieropositivi. Grazie al lavoro svolto in questa unità, il tasso di contenimento del contagio è passato dal 79% nell'anno 2022 al 95% attuale, perfettamente in linea con gli standard nazionali. L'unità risulta essere tra i primi centri della Regione Lazio ad aver adottato la innovativa terapia antiretrovirale e il primo centro ad aver proposto un PDTA per la gestione dei soggetti sieropositivi. È inoltre l'unico centro di riferimento ad aver attivato una procedura di gestione aziendale delle vaccinazioni. Perché questo ulteriore taglio ai servizi in provincia di Frosinone? Spero che Rocca – conclude – possa rivedere questa decisione”.



0 SHARES

Parole Chiave - Tags

AIDS

INTERROGAZIONE

REGIONE

» IN EVIDENZA



Promo

Roma – Importante focus sul D.L. 231 per gli Enti del Terzo Sett...

Si è tenuto ieri pomeriggio presso la Sala Giubileo dell'Università Lumsa, a Roma, un importante convegno sul "Decreto L...

f SOCIAL

TOP NEWS



Sora Pascolo abusivo, summit in Comune

ULTIME NOTIZIE Sora Pascolo abusivo, summit in Comune Pascolo abusivo. Summit al comune di Sora. Il sindaco Luca Di Stefano si siede intorno ad un tavolo per avviare possibili soluzioni. Dopo l'incontro con le forze dell'ordine ha reso... Provincia Risanamento strade: finanziati interventi per 454mila euro





TuNEWS24.it

Quotidiano online fondato e diretto da Marco Ceccarelli



B1-970x250-TUNNEWS24

Home > Ambiente > Frosinone – “Sulla Buona Strada”, la Provincia programma e finanzia interventi per...

Ambiente Attualità

- Pubblicità - B5-300x250-TUNNEWS24

Frosinone – “Sulla Buona Strada”, la Provincia programma e finanzia interventi per 454mila euro

I lavori riguarderanno il rifacimento della pavimentazione stradale ridotta in cattive condizioni della S.p. 15 “Castro-Pofi-Casilina” e della S.p. 161 “Madonna del Piano-Rave Grosse-Seminasale”.

di **Monica D'Annibale** 8 secondi fa



- Pubblicità - B1-HOMEPAGE-300x250-TUNNEWS24

ARTICOLI CORRELATI

Alberto La Rocca, 100 anni fa nasceva l'eroe di guerra originario di Sora: la città ricorda il suo martire

Redazione - 31 Gennaio 2024

100 anni dalla nascita, un anniversario importante quello del 30 gennaio 2024 per la comunità sorana. Alberto La Rocca, Carabiniere Medaglia d'Oro al Valor Militare,...

Cambio al vertice della sottosezione polizia stradale di Frosinone

Redazione - 31 Gennaio 2024

Sanità, Battisti: “La Regione elimina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



la UOSD AIDS nella Asl di Frosinone, interrogazione a Rocca per fermare l'ennesimo taglio dei servizi"

Monica D'Annibale -

31 Gennaio 2024

Sale la rabbia degli agricoltori, Abbruzzese: "Servono risposte concrete da parte delle istituzioni"

Redazione -

31 Gennaio 2024



"Sulla Buona Strada", l'Amministrazione provinciale continua a impegnarsi nel miglioramento della sicurezza viaria: progettati e finanziati i lavori di risanamento del piano viabile che interesseranno la S.p. 15 "Castro-Pofi-Casilina" e la S.p. 161 "Madonna del Piano-Rave Grosse-Seminasale" nel territorio del comune di Castro dei Volsci, con un investimento di 454mila euro.

- Pubblicità - B6-300x250-TUNews24

Gli interventi programmati

Gli interventi, voluti e programmati dall'Amministrazione provinciale del Presidente Luca Di Stefano, fanno parte di un più ampio programma di manutenzione straordinaria, allo scopo di ottimizzare la percorribilità di alcune strade provinciali e, contestualmente, garantire la sicurezza al pubblico transito.

- Pubblicità -

PIÙ LETTE

Frosinone Calcio, ufficiale Emanuele Valeri

31 Gennaio 2024

Alberto La Rocca, 100 anni fa nasceva l'eroe di guerra originario di Sora: la città ricorda il suo martire

31 Gennaio 2024

Cambio al vertice della sottosezione polizia stradale di Frosinone

31 Gennaio 2024

Sanità, Battisti: "La Regione elimina la UOSD AIDS nella Asl di Frosinone, interrogazione a Rocca per fermare l'ennesimo taglio dei servizi"

31 Gennaio 2024

Carica altri >

- Pubblicità - B2-HOMEPAGE-300x250-TUNews24

I lavori riguarderanno il rifacimento della pavimentazione stradale ridotta in cattive condizioni, così da garantire ottime prestazioni del piano viabile per una maggiore sicurezza. In particolare il progetto prevede di intervenire con la realizzazione di un nuovo manto bituminoso e il rifacimento della segnaletica orizzontale sui seguenti tratti stradali: S.p. 15 "Castro-Pofi-Casilina" nel tratto che va dal km 9+250 al km 11+370; S.p. 161 "Madonna del Piano-Rave Grosse-Seminasale" dal km 0+500 al km 0+800.

Il commento del Presidente della Provincia, Luca Di Stefano

«Gli interventi che abbiamo previsto nel territorio di Castro dei Volsci di concerto con il sindaco Leonardo Ambrosi – spiega il Presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano – confermano gli sforzi dell'Amministrazione provinciale nel porre la massima attenzione alla sicurezza, con investimenti che ci stanno permettendo di migliorare la qualità delle infrastrutture stradali. La sicurezza e l'incolumità dei cittadini della nostra provincia sono e restano per noi obiettivi prioritari su cui concentrarsi quotidianamente».


5

● Gli anni di mandato di un parlamentare europeo. La legislatura andrà dal 2024 al 2029.



Candidature alle europee, solo posti in piedi

Il punto Per la Ciociarria sempre complicato conquistare un seggio. Nel Pd l'opzione Sara Battisti. Nella Lega ci sarà Mario Abbruzzese



Daniele Leodori

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ In realtà non c'è più tutto questo tempo. Si voterà l'8 e 9 giugno e questo vuol dire che le liste dovranno essere presentate un mese prima. Vuol dire che la situazione delle candidature dovrà essere definita tra febbraio e marzo. Per poi limare i dettagli ad aprile. Della circoscrizione Centro (nella quale verranno eletti 15 eurodeputati) fanno parte il Lazio, la Toscana, l'Umbria e le Marche. Si vota con il sistema proporzionale e si potranno esprimere fino a tre preferenze. Ci sono alcuni nodi da sciogliere, a cominciare dalle scelte del presidente del consiglio e leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni e della segretaria del Pd Elly Schlein. Al livello locale sarà sempre complicato raggiungere l'obiettivo di eleggere un rappresentante del territorio.



Sara Battisti



Mario Abbruzzese



Fabio Tagliaferri



Antonello Antonelli

La situazione nel Pd

Nell'edizione di ieri il quotidiano La Repubblica ha riportato la notizia che Nicola Zingaretti potrebbe ritirarsi dalla corsa alla candidatura. Da capire se si tratta di una strategia (un sasso nello stagno per smuovere una situazione bloccata) o se invece l'ex Governatore del Lazio davvero non intende più essere della partita. Intanto però è iniziato il "totonomi" alternativo. E in cima alla lista c'è Daniele Leodori, segretario e consigliere regionale del partito. Bisognerà verificare la possibilità di una candidatura della Schlein. In campo nella circoscrizione ci sarà comunque il sindaco di Firenze Dario Nardella. Tornando al Lazio, ci sono altri nomi in campo. Innanzitutto Marta Bonafoni. Ma pure Massimiliano Valeriani. E Sara Battisti, consigliere regionale della provincia di Frosinone. Un'opzione fattibile. Più di quella di Francesco De Angelis, presidente



Un'immagine dell'Europarlamento

regionale del partito e già euro-parlamentare nel quinquennio 2009-2014. Se si candida Leodori, è complicato che pure De Angelis possa concorrere. Una eventuale elezione di Sara Battisti come euro-parlamentare determinerebbe l'entrata in consiglio regionale di Antonio Pompeo. Uno scenario di pacificazione all'interno del Pd provinciale.

Il centrodestra

In Fratelli d'Italia la prima mossa sarà quella legata alla possibilità di una candidatura di Giorgia Meloni. Va detto che nei mesi scorsi per la circoscrizione Centro si era ventilata pure la possibilità della discesa in campo di Arianna Meloni. Ci sarà sicuramente l'euro-parlamentare uscente Nicola Procaccini. Tra gli altri nomi che circolano nel Lazio, quelli del presidente del consiglio regionale Antonello Aurigemma e dell'assessore Fabrizio Ghera. Per quanto concerne la provincia di Frosinone, da valutare la possibilità di una candidatura dell'assessore del capoluogo

Fabio Tagliaferri.

Per quanto concerne Forza Italia, ci sarà sicuramente l'euro-parlamentare in carica Salvatore De Meo. Per il resto saranno il segretario nazionale Antonio Tajani e il coordinatore regionale Claudio Fazzino a decidere.

Nella Lega ad un passo dalla candidatura Mario Abbruzzese, che in passato è stato presidente del consiglio regionale del Lazio. Gli altri sono: Pino Cangemi (vice-presidente del consiglio regionale del Lazio) e gli euro-parlamentari uscenti Matteo Adinolfi e Cinzia Bonfrisco. In ogni caso sono già tutti concentrati sulle elezioni europee, indipendentemente dalle candidature. Antonello Antonelli, segretario provinciale di Azione, rileva: «Le prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo rappresentano un momento fondamentale per il futuro, ed i valori del mondo libero. Un appuntamento importante anche per il nostro partito, per il suo ruolo politico, per il suo radicamento nella società. Il coinvolgimento

In Fdi
Fabio
Tagliaferri
può
giocarsela
La linea
di Azione

dei territori resta lo strumento più importante per un risultato vitale per il futuro di Azione, coinvolgimento che possa prevedere anche candidature di prestigio e rappresentative, che potrebbero avere anche un ruolo di traino per le contemporanee elezioni amministrative. Altresì, è importante che le scelte siano il frutto di un processo partecipato negli organismi di partito, che vanno ricostituiti mediante il congresso regionale, da celebrarsi in tempi brevi».

Come è andata nel 2019

In provincia di Frosinone la Lega nel 2019 ottenne 96.670 voti, pari al 40,3%. Percentuale largamente superiore a quella del Lazio (32,6%), della circoscrizione centro (33,4%) e del livello nazionale (34,3%). In Ciociarria Fratelli d'Italia raggiunse l'8,9%, in virtù di 21.319 voti. Nel Lazio il 9%, nella circoscrizione centro il 6,9%, in Italia il 6,4%. Il Partito Democratico nel 2019 in Ciociarria mise in fila 38.536 voti, attestandosi al 16%. Percentuale decisamente più bassa rispetto a quella del Lazio (23,7%), della circoscrizione centro (26,8%) e dell'Italia (22,6%). Sempre nel 2019 il Movimento Cinque Stelle in provincia di Frosinone totalizzò 44.494 voti, pari al 18,5%; nel Lazio il 17,9%, nella circoscrizione centro il 15,9%, in Italia il 17%. Mentre Forza Italia in Ciociarria arrivò all'8,1%: 19.472 voti. Nel Lazio il 6,7%, nella circoscrizione centro il 6,2%. In Italia l'8,7%. La provincia di Frosinone ha un euro-parlamentare uscente: si tratta di Maria Veronica Rossi (Lega). Nella lista del Carroccio ottenne 23.417 preferenze nella circoscrizione, delle quali 12.318 in Ciociarria. Nel 2019 risultò la prima dei non eletti. Nel 2023 è diventata parlamentare europea dopo le dimissioni della collega di partito Simona Baldassarre, nominata assessore in Regione Lazio. In cinque anni gli equilibri politici sono cambiati totalmente.

Le amministrative

L'8 e 9 giugno ci sarà l'election day. Cioè si voterà contemporaneamente pure le amministrative. In provincia di Frosinone gli elettori saranno chiamati alle urne in 36 dei 91 Comuni. Riflettori accesi soprattutto su Cassino e Veroli.

Si voterà pure ad Acuto, Arnara, Ausonia, Broccostella, Casalvieri, Castellari, Ceprano, Colfelice, Coreno Ausonio, Falvaterra, Pontechiari, Gallinaro, Giuliano di Roma, Isola del Liri, Morolo, Paliano, Pescosolido, Piglio, Posta Fibreno, Rocca d'Arce, San Donato Val di Comino, San Giorgio a Liri, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, Settefrati, Strangolagalli, Vallemaio, Vallerotonda, Vico nel Lazio e Villa Santo Stefano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA QUESTIONE

Servizio Aids Interrogazione sulla chiusura

L'INTERVENTO

■ Nell'ambito della Deliberazione di Giunta regionale sull'approvazione del Documento Tecnico relativo alla programmazione della rete ospedaliera 2024-2026, la Regione Lazio ha previsto la soppressione della Uosd Aids della Asl di Frosinone. «Sono state inviate già le prime comunicazioni in merito e si è in attesa della comunicazione da parte della Asl per la gestione delle attività attualmente in essere». A sottolinearlo la consigliera regionale del Pd del Lazio Sara Battisti, che commenta: «Si priva la Asl di Frosinone di un importante servizio che, oltre a seguire i pazienti affetti da HIV, svolge un fondamentale lavoro di prevenzione. È assolutamente indispensabile lavorare - prosegue - affinché il servizio non venga soppresso». In quest'ottica, dunque, Battisti ha depositato una interrogazione rivolta al presidente della Regione Lazio e alla Giunta regionale per conoscere le ragioni del taglio di questo servizio e per comprendere le conseguenti modalità gestione delle attività attualmente in essere e dei pazienti presi in carico.

«L'Unità operativa semplice dipartimentale Aids della Asl di Frosinone - aggiunge - è un Centro di riferimento regionale alla lotta contro Aids, infezioni da HIV e patologie correlate. Vengono erogate circa seimila prestazioni annue e segue circa 300 soggetti sieropositivi. Grazie al lavoro svolto in questa unità, il tasso di contenimento del contagio è passato dal 79% nell'anno 2022 al 95% attuale, perfettamente in linea con gli standard nazionali. Perché questo ulteriore taglio ai servizi in provincia di Frosinone? - conclude - Spero che Rocca possa rivedere questa decisione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sara Battisti





Agricoltura ko e proteste in centro La politica c'è

100

Un centinaio
di mezzi agricoli
che hanno invaso
il centro
della cittadina
cassinata



I fatti Martedì il corteo di trattori ha "paralizzato" la bassa provincia
Sos sulle scelte europee e pressing per valorizzare aziende e prodotti

«Un'economia
in crisi
e con un
comparto
industriale
tutto
da ripensare»

LE POSIZIONI

■ L'urlo degli agricoltori si è levato forte anche nel Cassinate con un corteo che, nella giornata di martedì, ha paralizzato la città martire. «Abbiamo visto i trattori sfilare, voci che fin troppo spesso restano inascoltate e che, oggi più che mai, con un'economia in crisi e con un settore industriale tutto da ripensare, rappresentano tante storie e tante aziende virtuose. Esempio di eccellenza locale da valorizzare e tutelare», ha detto Mario Abbruzzese sulle proteste degli agricoltori che in questi giorni stanno invadendo strade e centri, Cassino compresa. «I focolai accesi dalla collera degli agricoltori si moltiplicano. I blocchi nelle strade sono ormai decine. Un grido unico per chiedere "un cambio nelle politiche europee"».

E ancora: «A suscitare la rabbia degli agricoltori sono anche i nuovi requisiti della Politica agricola comune, quella Pac riformata nel 2021 che ora impone agli agricoltori di mantenere il 4% delle superfici a riposo per avere accesso ai fondi», spiega Abbruzzese.

«In pratica gli agricoltori hanno sollevato critiche specifiche, tra cui l'eliminazione dell'obbligo a non coltivare il 4% dei terreni, la necessità di riprogrammare il Green Deal e di impedire l'impor-



La protesta dei trattori che c'è stata martedì tra Villa Santa Lucia e Cassino

tazione di prodotti agricoli da paesi con regolamenti divergenti oltre che l'abolizione di altri vincoli e incentivi a diminuire la coltivazione. La loro voce si è levata contro politiche percepite come dannose per la vitalità del settore agricolo. Ora tocca alla politica, a tutti i livelli, appellarsi al Governo. Il problema riguarda migliaia, famiglie, aziende, anche giovani e giovanissimi che hanno deciso di investire tempo e risorse nel settore». Una mobilitazione senza precedenti quella che martedì ha in-

tasato la casilina nord e il centro di Cassino. Centinaia di agricoltori del posto si sono messi alla guida dei loro mezzi agricoli per protestare contro le imposte europee, le speculazioni e le politiche green. Oltre cento trattori si sono radunati a Villa Santa Lucia per muovere alla volta del centro della città martire. Un lunghissimo corteo animato da cartelli, sirene, clacson, che si è riversato su via Garigliano ed è arrivato fino alla rotonda di via casilina sud, per poi tornare indietro.

**Appelli per
sostenere
la battaglia
e dare
una mano
a un settore
vitale**

In campo anche il capogruppo della Lega in consiglio provinciale Andrea Amata e il consigliere Luca Zaccari: «Esprimiamo solidarietà e vicinanza agli agricoltori che giustamente protestano perché politiche disennate stanno mettendo in ginocchio un settore primario dell'economia italiana.

Va fermata l'ecopazzia di stanza a Bruxelles che sta provocando una concorrenza sleale a danno del nostro settore agricolo. Siamo di fronte a una gigantesca contraddizione perché in Europa si impone di adeguarsi agli standard dell'agenda green con maggiori costi di produzione, ma nello stesso tempo si importano prodotti realizzati fuori da quegli standard. Insomma un sistema impazzito che pensa di raggiungere l'ideale utopico delle emissioni zero, quando i maggiori inquinatori del mondo (India e Cina) sono vincolati al paradigma del combustibile fossile. L'ambiente va tutelato non con l'approccio ideologico che rischia di sacrificare la sostenibilità sociale ed economica della comunità europea, ma inserendo le politiche green in un quadro di compatibilità e di reciproca implicazione con i fattori della coesione sociale. Facciamo appello al presidente Di Stefano - concludono i due esponenti della Lega - vista la vocazione agricola del nostro territorio a sostenere questa battaglia. E di farlo in tempi rapidi».

A rimarcare quanto il comparto agricolo sia un settore primario dell'economia del Cassinate è il sindaco di Roccasecca, Giuseppe Sacco. Un comparto che soprattutto nel territorio è composto da tanti piccoli produttori, da tante produzioni di nicchia che diventano eccellenze proprio per la peculiarità di specifiche tecniche di realizzazione e di determinati tempi di attesa. «Mettere in crisi questa filiera dell'eccellenza è un vero e proprio colpo di spugna a una tradizione secolare che ha garantito ricchezza, sostentamento delle popolazioni e tutela della salute. Sono dalla parte degli agricoltori. Le loro proteste sono legittime e vanno sostenute. Anche le istituzioni locali hanno il dovere di sostenere i nostri produttori e di rilanciare la loro battaglia a difesa del comparto agricolo».

Foto: P. PRODUZIONE/RESERVA



Caldo anomalo e polveri, emergenza smog senza fine

► I dati meteo: a gennaio mai temperature così alte negli ultimi 30 anni

Mai un gennaio così caldo. Lo rivelano i dati della stazione meteo di Frosinone, attiva da 30 anni, che parlano di temperature medie ben oltre i valori stagionali. Una situazione che sta ag-

gravando e non poco la qualità dell'aria, complice anche l'assenza di vento e pioggia. Condizioni che hanno chiuso la valle del Sacco e il Cassinate sotto una cappa di smog. Un'emer-

genza che va avanti dal mese di dicembre e finora ha concesso soltanto una settimana o poco più di tregua. Anche ieri le centraline Arpa del capoluogo, di Ceccano e Cassino hanno regi-

strato concentrazioni di polveri sottili oltre i limiti di legge. La situazione è destinata a durare così per almeno un'altra settimana.

Russo a pag. 56

Smog senza fine, colpa di un gennaio mai così caldo

► Rilevate le temperature medie più alte negli ultimi 30 anni

L'assenza di vento e pioggia non favorisce il ricambio dell'aria

LA SITUAZIONE

Un gennaio mai così caldo, con scarse piogge e poca ventilazione: un mix perfetto in provincia di Frosinone sta aggravando l'emergenza smog. Sono oramai due mesi che l'inquinamento non dà tregua, dicembre e gennaio sono stati caratterizzati da sfioramenti quasi quotidiani. Il meteo, più che le azioni umane, ovviamente incide sia in maniera negativa che positiva. In questo caso il mese appena conclusosi non ha aiutato affatto.

Gennaio 2024, da quando ci sono le rilevazioni statistiche meteorologiche (oltre 30 anni fa), risulterà tra i più caldi in assoluto. Basti pensare che la temperatura media (differenza tra massime e minime) è stata di 7,3 gradi (+0,6 rispetto alla media statistica del mese) ma con punte medie massime di 13,6 gradi (a volte si sono sfiorati anche i 20 gradi) contro una

media di 11 e con un aumento quindi di ben 2 gradi centigradi rispetto alla normalità. Anche le minime viaggiano su queste differenze con 3,6 gradi registrati nei primi 31 giorni dell'anno contro una media di 2,6 ed un aumento di 1 grado.

Alle temperature molto più alte rispetto alla media si è affiancato anche un periodo di siccità enorme con appena 7 giorni di pioggia contro i 9 che si registrano in media ma soprattutto con piogge molto meno intense: basti pensare che a fronte di una media di gennaio di 125 millimetri di pioggia ne sono caduti appena 52. Il gennaio più piovoso è stato quello del 2014 con ben 300 millimetri. Il gennaio 2024 se sarà ricordato come il più caldo non sarà comunque quello più secco: nel 2020 caddero appena 26 millimetri.

Senza piogge e vento non c'è un adeguato ricambio di aria ed ecco che la stagnazione nei

bassi strati dell'atmosfera delle polveri sottili determina valori elevati di Pm 10.

LE CENTRALINE

Ieri le centraline dell'Arpa segnalavano tassi di inquinamento ancora alti: a Ceccano 101 microgrammi al metro cubo (ricordiamo che il limite è 50), a Frosinone 79, Cassino 63 ed Alatri 58. Se la situazione come presumibile non sarà cambiata oggi l'amministrazione comunale di Frosinone emanerà una nuova ordinanza sulla limitazione al traffico delle auto più inquinanti (sino ad euro 4 diesel e sino ad euro 3 a benzina). Provvedimenti che, però, da soli non bastano a risolvere il problema, fin quando ci saranno condizioni meteo così sfavorevoli.

Basta guardare le montagne. A memoria d'uomo nessuno ricorda un a gennaio Campocattino o Campostaffi senza un filo di neve. Una danno ambientale ma anche economico per tutto

l'indotto che la neve produce.

L'ESPERTO

Dagli uffici meteo locali non si scorgono novità significative all'orizzonte come conferma l'esperto Maurizio Cruciani: «Dai modelli che abbiamo, l'alta pressione non verrà scalfita nei prossimi giorni e sino ad almeno tutta la metà della prossi-

ma settimana non sono previste né piogge né diminuzioni significative delle temperature». Ciò significa che anche l'inquinamento è destinato a perdurare se non ad intensificarsi nei prossimi giorni. Per questo motivo continueranno le restrizioni sulla mobilità veicolare e sull'uso dei riscaldamenti. Palliativi in attesa di individuare contromisure più efficaci visto che anche durante il blocco del traffico di domenica scorsa i livelli di smog erano stati comunque elevati.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**POLVERI SOTTILI ANCHE
IERI OLTRE I LIMITI,
L'EMERGENZA
È DESTINATA A DURARE
ALMENO FINO ALLA
PROSSIMA SETTIMANA**



Una veduta panoramica di Frosinone con la cappa di smog nella valle del Sacco

Frosinone

Thomas, lo choc un anno dopo

Caldo anomalo e polveri, emergenza smog senza fine

Cure domiciliari e pronto soccorso, in campo i medici di famiglia

Prossimo, altro laicico per la difesa: Valeri

Stadio di Ceccano, tempi più lunghi, il nuovo campo sarà pronto a marzo

Lavori sulla condotta d'Arce, davanti otto scabie chiese

Smog senza fine, colpa di un gennaio mai così caldo

Auto ribaltata, paura per padre e figlio

Lavori sulla condotta d'Arce, davanti otto scabie chiese



IL FATTO

Cambio al vertice della sottosezione A1 della Polizia Stradale di Frosinone

Il comandante Vincenzo Matera va in pensione. A prendere il suo posto l'ispettore Alessandro Pastorelli

Redazione

31 gennaio 2024 13:34



Al termine di una lunga carriera e di onorato servizio nei ruoli della Polizia di Stato, durata oltre 42 anni, il Sostituto Commissario Vincenzo Matera, domani 1° febbraio, va in pensione.

Arruolatosi il 4 febbraio 1982, dopo il corso per Allievi Agenti, Vicenza, è stato assegnato direttamente alla Sezione Polizia Stradale di Frosinone con successivi passaggi per il Centro Operativo Autostradale di Cassino e la Sottosezione autostradale di Frosinone.

Nell'anno 2015 lascia la provincia di Frosinone per andare a ricoprire il ruolo di Comandante della Sottosezione Polizia Stradale di Roma est dove rimarrà fino all'anno 2021.

Dall'anno 2021 fino a oggi è il Comandante la Sottosezione autostradale di Frosinone dove ha ottenuto brillanti risultati operativi: 27 persone arrestate, 50 chilogrammi di sostanza stupefacente recuperata e oltre 350 persone denunciate.

Il Sostituto Commissario Matera verrà sostituito dall'Ispezzore Alessandro Pastorelli.

Per la dedizione dimostrata nell'assolvimento dei compiti, per aver saputo coinvolgere con l'esempio e l'entusiasmo il personale più giovane, un grazie a nome della famiglia della Polizia di Stato.

© Riproduzione riservata



Si parla di **cronaca**

I più letti

- 1.** **CRONACA**
Uomo trovato morto in un rifugio di montagna in Ciociaria. Presenti tracce di sangue
- IL DRAMMA**
2. Aggredisce ex moglie e tre carabinieri, bloccato con il taser
- CRONACA**
3. La morte di Gianni Di Zazzo in un rifugio di montagna si tinge di giallo
- CRONACA**
4. Un centinaio di trattori in marcia verso Cassino: la protesta non si ferma (video)
- CRONACA**
5. Ladri entrano in casa e lo chiudono in una stanza

In Evidenza



SOCIAL

POLITICA

Protesta trattori: il pensiero del mondo politico

"Va fermata l'ecopazzia di stanza a Bruxelles che sta provocando una concorrenza sleale a danno del nostro settore agricolo"

Redazione

31 gennaio 2024 15:09



Lurlo degli agricoltori si è levato forte, in tutta Europa, così anche in tutta Italia e sul nostro territorio. "Nei giorni scorsi abbiamo visto i trattori sfilare, gli agricoltori protestare. Voci che fin troppo spesso restano inascoltate e che, oggi più che mai, con un'economia in crisi e con un settore industriale tutto da ripensare, rappresentano tante storie e tante aziende virtuose. Esempio di eccellenza locale da valorizzare e tutelare". Così Mario Abbruzzese sulle proteste degli agricoltori che in questi giorni stanno invadendo strade e centri. "I focolai accesi dalla collera degli agricoltori si moltiplicano. I blocchi nelle strade sono ormai decine. E la mobilitazione diventa un assedio non più soltanto in Francia ma all'Europa intera. Un grido unico di protesta per chiedere "un cambio nelle politiche europee".

E al quale l'Ue - bersaglio di accuse incrociate al suo Green Deal, ai nuovi requisiti della Pac e all'accordo con il Mercosur - è pronta a rispondere con nuove misure che saranno presentate giovedì, quando il dossier planerà anche sul tavolo del vertice straordinario dei leader Ue". "A suscitare la rabbia degli agricoltori sono anche i nuovi requisiti della Politica agricola comune, quella Pac riformata nel 2021 che ora impone agli agricoltori di mantenere il 4% delle superfici a riposo per avere accesso ai fondi" spiega Abbruzzese. "In pratica gli agricoltori hanno sollevato critiche specifiche, tra cui l'eliminazione dell'obbligo a non coltivare il 4% dei terreni, la necessità di riprogrammare il Green Deal e di impedire l'importazione di prodotti agricoli da paesi con regolamenti divergenti oltre che l'abolizione di altri vincoli e incentivi a diminuire la coltivazione. La loro voce si è levata contro politiche percepite come dannose per la vitalità del settore agricolo. Ora tocca alla politica a tutti i livelli, da quella



locale, a quella provinciale e regionale, appellarsi al Governo. Farsi portavoce, a vario titolo, delle esigenze di una categoria intera che chiede risposte, interventi e attenzioni.

E' necessario un confronto e l'ascolto dei rappresentanti e dei sindacati del settore. Il problema non riguarda solo poche persone, ma migliaia, famiglie, aziende, anche giovani e giovanissimi che hanno deciso di investire tempo e risorse nel settore agricolo. In Italia e in tutta Europa. A tutte queste persone vanno date risposte adeguate alle esigenze, che possano collimare con quello che sono i ritmi produttivi e non solo". A dichiararlo Mario Abbruzzese.

Le parole di Amata e Zaccari

“Esprimiamo solidarietà e vicinanza agli agricoltori che giustamente protestano perché politiche disennate scritte dai burocrati di Bruxelles stanno mettendo in ginocchio un settore primario dell'economia italiana”.

A dichiararlo il capogruppo della Lega in consiglio provinciale Andrea Amata e il consigliere Luca Zaccari: “Va fermata l'ecopazzia di stanza a Bruxelles che sta provocando una concorrenza sleale a danno del nostro settore agricolo. Siamo di fronte ad una gigantesca contraddizione perché in Europa si impone di adeguarsi agli standard dell'agenda green con maggiori costi di produzione, ma nello stesso tempo si importano prodotti realizzati fuori da quegli standard. Insomma un sistema impazzito che pensa di raggiungere l'ideale utopico delle emissioni zero, quando i maggiori inquinatori del mondo (India e Cina) sono vincolati al paradigma del combustibile fossile”.

“L'ambiente va tutelato non con l'approccio ideologico che rischia di sacrificare la sostenibilità sociale ed economica della comunità europea, ma inserendo le politiche green in un quadro di compatibilità e di reciproca implicazione con i fattori della coesione sociale. Certe pseudo politiche ambientali comportano l'esclusione dell'uomo dall'interazione con la natura mentre una corretta concezione di protezione ambientale dovrebbe includere la convivenza tra esseri umani e natura”.

“Facciamo appello al presidente Di Stefano – concludono i due esponenti della Lega – vista la vocazione agricola del nostro territorio a sostenere questa battaglia, caso mai investendo anche il Comitato per lo sviluppo non a caso definito sostenibile. E di farlo in tempi rapidi”.

© Riproduzione riservata



Si parla di [agricoltori](#), [manifestazione](#)

Sullo stesso argomento



Questo sito utilizza i cookie per garantirti un'esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)
[ACCETTO E CHIUDI](#)

SEGUICI:



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

ARTICOLO PRECEDENTE

REGIONE – Da Sara Battisti una mozione contro la privatizzazione delle Poste: Penalizzerebbe i piccoli Comuni

CERCA

POPOLARI


[CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO](#)

FROSINONE – Polizia Stradale, il Commissario Matera da domani in pensione

31 GENNAIO 2024


[CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / POLITICA / TERRITORIO](#)

ISOLA DEL LIRI – Prossimo consiglio comunale in diretta streaming

24 GENNAIO 2024


[ALTRI SPORT / CRONACA / EVENTI / SPORT](#)

FORMIA – Freestyle Windsurf, ricevuto in Comune il neo-campione mondiale Spadea

24 GENNAIO 2024

FROSINONE – Polizia Stradale, il Commissario Matera da domani in pensione

DI REDAZIONE · 31 GENNAIO 2024

Al termine di una lunga carriera e di onorato servizio nei ruoli della Polizia di Stato, durata oltre 42 anni, il Sostituto Commissario Vincenzo Matera, domani 1° febbraio, verrà posto in quiescenza per raggiunti limiti di età. Arruolatosi il 4 febbraio 1982, dopo il corso per Allievi Agenti di Vicenza, è stato assegnato direttamente alla Sezione Polizia Stradale di Frosinone con successivi passaggi per il Centro Operativo Autostradale di Cassino e la Sottosezione autostradale di Frosinone.

SHARE



Nell'anno 2015 lascia la provincia di Frosinone per andare a ricoprire il ruolo di Comandante della Sottosezione Polizia Stradale di Roma Est dove rimarrà fino all'anno 2021.

Dall'anno 2021 fino ad oggi è il Comandante la Sottosezione autostradale di Frosinone dove ha ottenuto brillanti risultati operativi: 27 persone arrestate, 50 chilogrammi di sostanza stupefacente recuperata e oltre 350 soggetti denunciati.

Il Sostituto Commissario Matera verrà sostituito dall'Ispettore Alessandro Pastorelli.

Per la dedizione dimostrata nell'assolvimento dei compiti, per aver



CRONACA

FROSINONE – Provincia, arrivano finanziamenti per l'acquisto di auto non inquinanti

24 GENNAIO 2024



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

FONDI – Una casa famiglia in locali confiscati alla malavita: c'è l'avviso pubblico comunale

24 GENNAIO 2024

STREAMING



PODCAST



IN COLLABORAZIONE CON:

saputo coinvolgere con l'esempio e l'entusiasmo il personale più giovane, un grazie a nome della famiglia della Polizia di Stato.



Alcune funzioni del sito sono state bloccate perchè non hai accettato l'utilizzo dei Cookie. [CHIUDI](#)

Tag: frosinone pensione poliziastadale vincenzomatera

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



FROSINONE – Convegno Scia in Camera di Commercio, gremita la Sala Papetti

21 OTTOBRE 2017

FIUGGI – Convegno "Sport e Turismo", presente il Comitato Provinciale FCI

6 DICEMBRE 2016

FROSINONE – Spaccia al parco giochi: DASPO Caivano per un minorenne

18 SETTEMBRE 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Frosinone, dimensionamento scolastico: incontro in Regione

Presente anche il consigliere provinciale Quadrini

di Redazione di Frosinone

2 Minuti di Lettura

Mercoledì 31 Gennaio 2024, 15:13 - Ultimo aggiornamento: 15:19



Dimensionamento scolastico: il capogruppo di FI in Provincia, Gianluca Quadrini, su delega di Anci Lazio ha incontrato l'assessore regionale all'Istruzione, Giuseppe Schiboni. La riunione si è svolta questa mattina alla Pisana. Oltre a Quadrini, vi hanno preso parte il presidente di Anci Lazio, Riccardo Varone, il presidente di Upi Lazio, Alessandro Romoli, e una delegazione di sindaci. Al centro del tavolo il dimensionamento scolastico nella provincia di Frosinone varato dalla Regione circa un mese fa. Era presente anche il sindaco di Serrone, Giancarlo Proietto.

APPROFONDIMENTI

adv

**FROSINONE**

Frosinone, piano scuola: accorpati Serrone e Piglio. Il Pd...

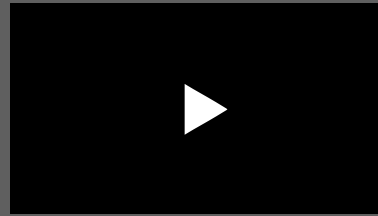
FROSINONE

“Era importante che l’incontro avesse seguito per affrontare i problemi relativi alla distribuzione delle risorse e dei servizi educativi sul territorio provinciale al fine di garantire una gestione più efficiente ed equa delle scuole - ha affermato Quadrini in una nota -.

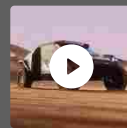
In qualità di delegato Anci Lazio ho esposto le principali criticità riscontrate a livello territoriale, evidenziando le situazioni di sovraffollamento o sottoutilizzo delle strutture scolastiche. È necessario fare un’analisi più accurata sulla domanda e sull’offerta di servizi scolastici nella nostra provincia, al fine di individuare eventuali sbilanciamenti che potrebbero compromettere la qualità dell’istruzione a seguito della delibera di giunta regionale che ha accorpati i nostri istituti solo perché i freddi numeri non c’erano, senza vedere le peculiarità e le problematicità dei piccoli comuni”.

Il Messaggero TV

Pesaro, dopo la volpe ecco il lupo a Baia Flaminia: indisturbato sulla spiaggia in pieno giorno



Sinner, l’abbraccio con Meloni a Palazzo Chigi



Dacia svela Sandrider, il prototipo con cui il brand punta alla Dakar 2025

adv

DALLA STESSA SEZIONE

Thomas, l’urlo di Alatri un anno dopo l’omicidio: «Ora vogliamo giustizia»

di *Andrea Tagliaferri*

Quadrini ha ringraziato l'assessore Schiboni per la "sensibilità e l'impegno preso" auspicando "un approfondimento della questione per valutare tutti gli interventi necessari per evitare l'attuazione di una politica di dimensionamento".

"È importante - ha concluso Quadrini - una corretta programmazione territoriale per garantire una distribuzione equa delle risorse. Auspico che vengano valutati eventuali interventi o modifiche alle attuali politiche di dimensionamento" Per Quadrini, inoltre, oltre che mettere al centro i piccoli i Comuni, andrebbero maggiormente coinvolte le amministrazioni provinciali, "le prime deputate a dare indicazioni in merito".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Frosinone, DiFra accontentato: in difesa arriva il terzino Valeri. Caso verso la Cremonese

di Stefano De Angelis



Ceccano, si ribaltano con l'auto nel tratto in cui morì investito il professor Vitelli

di Marco Barzelli



Valentino Mazzola, le lettere ai parenti ritrovate in una casa ad Arpino

di Roberta Pugliesi



Serena, l'urto e l'agonia: «Poteva essere salvata»

di Vincenzo Caramadre



Digita la località

QDL Il Quotidiano del Lazio.it

Edizioni → Lazio

Prima pagina ← Cronaca

Pubblicato il 31 Gennaio 2024 17:30

Trasformare le piccole Stazioni

Lazio, "progetto piccole Stazioni ferroviarie, nuove opportunità economiche e turistiche"

di Redazione

Trasformare le vecchie stazioni in punti di aggregazione culturale e di intrattenimento, luoghi di eventi e mostre



Tavola rotonda sulle Piccole Stazioni ferroviarie



LOADING...

ULTIME NOTIZIE



LAZIO TRASFORMARE LE PICCOLE

STAZIONI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

☰ Sinistra ☰ Giustificato standard medio grande

Progetto piccole Stazioni: un tempo nuovo per i borghi. Ferdinandi: "Le piccole stazioni ferroviarie hanno un ruolo fondamentale nel rilancio dei borghi, offrono servizi di mobilità e creando nuove opportunità economiche e turistiche."

Tavola rotonda sullo sviluppo delle Stazioni

Un workshop, tenutosi presso l'**Università Luiss** a Roma con Ferrovie dello Stato dal titolo "**Progetto piccole stazioni: un tempo nuovo per i borghi**". Il workshop ha visto la partecipazione di numerosi attori locali, tra cui rappresentanti dei comuni coinvolti nel progetto, associazioni, operatori turistici.

Una tavola rotonda, alla quale ha preso parte anche il sindaco della città di **Piedimonte San Germano**, in provincia di Frosinone, **Gioacchino Ferdinandi**, e durante la quale sono stati affrontati temi come il coinvolgimento della comunità locale nel processo di sviluppo delle stazioni, la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, e le opportunità di finanziamento per la realizzazione di nuovi progetti.

Luoghi di eventi e mostre

Lo stesso Ferdinandi dichiara in una nota - "ho presentato la volontà di trasformazione della vecchia stazione in Via Alcide de Gasperi in **punto di aggregazione culturale** e di intrattenimento, luogo di **eventi** e **mostre**, per **attività sociali**."

Ho rappresentato la necessità di **riqualificare l'attuale stazione Piedimonte-Aquino-Villa**. Una riqualificazione, - continua Ferdinandi - di una struttura di oltre trenta anni, che può diventare il centro dell'ecosistema territoriale, un incubatore di servizi professionali, commerciali e finanziari e perché no, sanitari."

Durante il workshop è emerso con chiarezza come le piccole stazioni ferroviarie **abbiano un ruolo fondamentale nel rilancio dei borghi e delle periferie, offrendo servizi di mobilità e creando nuove opportunità economiche e turistiche.**



Lazio, "progetto piccole Stazioni ferroviarie, nuove opportunità economiche e turistiche"

di Redazione



LAZIO DALLA PARTE DEGLI

AGRICOLTORI

Corteo trattori, Sindaco di Roccasecca: "Vuoi mettere un panino con carne sintetica con uno salsiccia e broccoletti roccaseccani?"

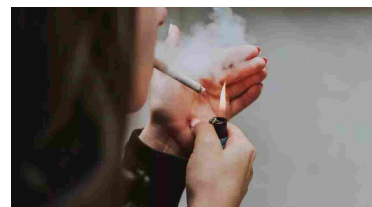
di Redazione



FIUMICINO INGENTE SEQUESTRO

Fiumicino, sequestrati a un 26enne oltre 70 kg di cocaina che avrebbero fruttato 5 mln di euro

di Redazione



FIUMICINO

Fiumicino, "Non fumate sull'autobus": autista aggredito dal branco

di Redazione

Rigenerazione territoriale

Inoltre, è stato evidenziato come il **coinvolgimento attivo della comunità sia indispensabile per la riuscita dei progetti** e per la creazione di una rete di relazioni e collaborazioni locali. Il sindaco di Piedimonte San Germano, definisce il progetto ambizioso oltre che importante per la sua città.

“Un progetto ambizioso che vede la nostra città al centro di un incontro con tutti gli attori principali. Auspicio che si possa diffondere una vera e propria **cultura della rigenerazione territoriale** con un protagonismo centrale delle comunità locali.



L'idea di **riqualificare la nostra vecchia stazione ferroviaria riporterebbe nuova vita e vitalità all'intera area circostante**, promuovendone in questo modo lo sviluppo economico e sociale.” La partecipazione del sindaco Ferdinandi al workshop dimostra l'impegno dell'amministrazione nel miglioramento della qualità della vita dei suoi cittadini e nella promozione di una comunità più prospera e coinvolta.

© Riproduzione riservata

RIQUALIFICAZIONI

STAZIONI FERROVIARIE

Condividi questa notizia per primo



Facebook Twitter Telegram WhatsApp LinkedIn Pinterest E-mail Stampa

Seguici per rimanere aggiornato



Redazione

La nostra redazione è operativa dal mattino alle 7 fino alle ore 24 e in occasione di eventi speciali non si ferma e rimane al lavoro giorno e notte.



LAZIO

Carnevale con frappe e castagnole. A Roma e nel Lazio preferiscono mangiare le...

di Fabio Vergovich


www.insiemeineuropa.it

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [CATEGORIE](#) ▾

[RUBRICHE](#) ▾ [CONTATTI](#)


ATTUALITÀ

REGIONE, Schiboni sul dimensionamento scolastico: "Incontro proficuo con Anci e Upi"

Redazione 31 Gennaio 2024

4 minuti di lettura

Si è svolto questa mattina in Regione Lazio l'incontro con i rappresentanti di **Anci** e **Upi** sul **dimensionamento scolastico**. Una riunione partecipata che ha consentito di affrontare in modo chiaro la situazione definita a seguito dell'approvazione della delibera del 4 gennaio 2024.

«Comprendo le preoccupazioni dei singoli territori, e ho ascoltato con massima attenzione le istanze di cui Anci e Upi si sono fatte portatrici. Sicuramente i tempi sono stati compressi ed hanno compromesso un'analisi approfondita del dimensionamento da attuare. Le prossime linee guida sul dimensionamento terranno in **massima considerazione le criticità esistenti soprattutto nelle province più fragili**, partendo dai servizi come mense e trasporti, al fine di assicurare a tutti gli studenti massima qualità». Lo ha dichiarato l'assessore al Lavoro, all'Università, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito, **Giuseppe Schiboni**.

«Proprio per garantire la massima collegialità delle scelte ho comunicato che già a partire **da febbraio**, se non subentreranno novità in sede di conversione in legge del decreto Milleproroghe, intendo attivare dei **tavoli con tutti gli interlocutori interessati** proprio per affrontare insieme le scelte che riguardano il dimensionamento da attuare nel prossimo anno scolastico. L'obiettivo è definire un modello virtuoso da presentare ai nostri territori: la scuola è il motore fondamentale

Articoli recenti

[LATINA, nuovo impianto sportivo in Q4: ok unanime della commissione congiunta](#)

[REGIONE, Schiboni sul dimensionamento scolastico: "Incontro proficuo con Anci e Upi"](#)

[CORI, febbraio all'insegna della pace e dell'Europa nella biblioteca 'Elio Filippo Accrocca'](#)

[FUTSAL, le parole di mister Ronconi in attesa del ritorno in campo del Conit Cisterna](#)

[ROMA, via libera dal Governo per il Museo del Ricordo](#)

[TERRACINA, Legambiente premia il comune come "riciclone"](#)

[LATINA, caso primo chiosco: il plauso di Calandrini per gli arresti](#)

[SABAUDIA, Michelangelo Crispi nominato nuovo Presidente del Comitato Gemellaggi](#)

per lo sviluppo delle nostre comunità. La qualità ed efficienza dei servizi l'obiettivo primario. Ringrazio tutti i partecipanti all'incontro certo che si siano gettate le basi di un confronto serrato quanto produttivo», ha concluso l'**assessore** della Regione Lazio.

“Era importante che l'incontro avesse seguito per affrontare i problemi relativi alla distribuzione delle risorse e dei servizi educativi sul territorio provinciale, al fine di garantire una gestione più efficiente ed equa delle scuole. In qualità di delegato **Anci Lazio** ho esposto le principali criticità riscontrate a livello territoriale, evidenziando le situazioni di sovraccollamento o sottoutilizzo delle strutture scolastiche. È **necessario fare un'analisi più accurata sulla domanda e l'offerta di servizi scolastici** nella nostra provincia, al fine di individuare eventuali sbilanci che potrebbero compromettere la qualità dell'istruzione al seguito della delibera di giunta regionale che ha accorpato i nostri istituti solo perchè i freddi numeri non c'erano, senza vedere invece le peculiarità e le problematicità dei piccoli comuni.” È quanto afferma **Gianluca Quadrini** che in conclusione ringrazia l'assessore **Schiboni** per la sensibilità e l'impegno preso auspicando per un approfondimento della questione e valutando tutti gli interventi necessari per evitare l'attuazione di una politica di dimensionamento.



Redazione

Mondore@le quotidiano online della provincia di Latina che nasce il 17 dicembre 2007 e dopo 148 numeri in formato cartaceo (prima quindicinale, poi settimanale) passa definitivamente alla versione online il 9 ottobre 2013

Condividi:

[Facebook](#)
[X](#)

Mi piace:

Caricamento...

Correlati

LATINA, dimensionamento scolastico: le parole di Lorenzo Iannelli
18 Gennaio 2024
In "Attualità"

PROVINCIA, dimensionamento scolastico: la Gilda pronta a impugnare il Piano
8 Gennaio 2024
In "Attualità"

PROVINCIA, in commissione si parla del dimensionamento scolastico e di defibrillatori
15 Novembre 2023
In "Attualità"

CISTERNA, la città piange l'ex sindaco Amedeo Leone: domani i funerali

LATINA, un protocollo d'intesa tra Coordinamento Associazioni e Movimenti Pontini e Amministrazione

Archivi

Seleziona il mese

Categorie

[Attualità](#)

[Covid-19](#)

[Cronaca](#)

[cucina](#)

[Cultura & Eventi](#)

[Dall'Italia](#)

[Editoriali](#)

[Eventi](#)

[I sondaggi di MondoRe@le](#)

[In evidenza](#)

[Le interviste di MondoRe@le](#)

[MondoCultur@le](#)

[Politica](#)

[Speciali](#)

[Sport](#)

[TG](#)

CORI, febbraio all'insegna della pace e dell'Europa nella biblioteca 'Elio Filippo Accrocca'

LATINA, nuovo impianto sportivo in Q4: ok unanime della commissione congiunta



POLIZIA DI STATO



Cerca



CHI SIAMO ▾

DOVE SIAMO ▾

AREA STAMPA ▾

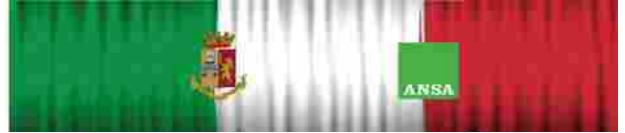
MULTIMEDIA ▾

BANCHE DATI

SCRIVICI

Al servizio del Paese

Frammenti di storia attraverso le immagini della Polizia



Questura di Frosinone

🏠 Via Vado del Tufo 67/A - 03100 FROSINONE (📍 [Dove siamo](#))

☎ **telefono:** centralino - 07752181

✉ **email:** dipps134.00F0@pecps.poliziadistato.it

Categorie

→	Attualità
↓	I fatti del giorno
→	Iniziative
→	Servizi
→	Sicurezza
→	Viabilità
→	Amministrazione Trasparente

Cambio al vertice della Sottosezione Polizia Stradale di Frosinone

CONDIVIDI



Al termine di una lunga carriera e di onorato servizio nei ruoli della Polizia di Stato, durata oltre 42 anni, il Sostituto Commissario MATERA Vincenzo domani, 1° febbraio, verrà posto in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Arruolatosi il 4 febbraio 1982, dopo il corso per Allievi Agenti, Vicenza, è stato assegnato direttamente alla Sezione Polizia Stradale di Frosinone con successivi passaggi per il Centro Operativo Autostradale di Cassino e la Sottosezione autostradale di Frosinone.

Nell'anno 2015 lascia la provincia di Frosinone per andare a ricoprire il ruolo di Comandante della Sottosezione Polizia Stradale di Roma est dove rimarrà fino all'anno 2021.

Dall'anno 2021 fino ad oggi è il Comandante la Sottosezione autostradale di Frosinone dove ha ottenuto brillanti risultati operativi: 27 persone arrestate, 50 chilogrammi di sostanza stupefacente recuperata ed oltre

Servizi

🌐 **Permesso di soggiorno**

Controlla il permesso di soggiorno online.

📁 **Bacheca Oggetti Rubati**

Ricerca oggetti rubati o rinvenuti.

📁 **Operazione "Aurum"**

Controlla gli oggetti rinvenuti dalla Questura di Bologna.

📍 **Dove siamo**

Gli uffici della Polizia di Stato.

✍ **Scrivici**

Risposte alle tue domande.



350 persone denunciate.

Il Sostituto Commissario MATERA verrà sostituito dall'Ispettore PASTORELLI Alessandro.

Per la dedizione dimostrata nell'assolvimento dei compiti, per aver saputo coinvolgere con l'esempio e l'entusiasmo il personale più giovane, un grazie a nome della famiglia della Polizia di Stato.

31/01/2024

Ti trovi qui: / [Home Questure](#) / [Frosinone](#) / [I fatti del giorno](#)

Chi siamo

[Il capo della Polizia](#)
[I precedenti capi della Polizia](#)
[Il nostro lavoro](#)
[La nostra storia](#)
[La nostra uniforme](#)
[Il Sacario dei Caduti](#)
[Il sistema di assistenza per il personale di polizia](#)
[Le Fiamme Oro](#)
[La banda musicale](#)

Le Questure

[Dove siamo](#)
[Le Questure sul web](#)
[I fatti del giorno](#)
[Oggetti rubati](#)

Per il cittadino

[Passaporto](#)
[Espatrio minori](#)
[Stradale](#)
[Stranieri](#)
[Armi ed Esplosivi](#)
[Concorsi](#)
[Elenco latitanti](#)
[Guide e consigli](#)
[Come fare per](#)
[Bandi di gara](#)
[Licenze](#)
[Scrivici](#)
[Bambini scomparsi](#)
[Commissariato di P.S. online](#)
[Link utili](#)
[Banca dati delle Forze di polizia](#)
[Banconote contraffatte](#)
[Veicoli rubati](#)
[Documenti rubati o smarriti](#)
[Per i giovanissimi](#)
[Sicurezza privata](#)
[Viabilità Italia](#)
[Pubblicità legale](#)

Multimedia

[La polizia su YouTube](#)
[La polizia su Facebook](#)
[La polizia su Instagram](#)
[Tecnologica e comunicazione](#)
[I Calendari della Polizia di Stato](#)
[Gallerie fotografiche](#)
[La musica della Banda](#)

Comunicazione

[Ufficio stampa](#)
[Iniziative](#)
[Poliziamoderna](#)

[Scrivici](#) / [Informativa sulla privacy](#) / [Licenza creative commons](#)



NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA



NUMERO VERDE 800.292.800

HOME

NOTIZIE DAI LETTORI

NOTIZIE DALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA RETE

ANIMALI SMARRITI

COME PARTECIPARE

FLASH

31 GENNAIO 2024 | INCIDENTE SULLA MONTI LEPINI. SOCCORSI SUL POSTO

CERCA ...

La Asl dichiara guerra alle file nei Pronto Soccorso: con i Fast Track



POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 31 GENNAIO 2024

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"

MASTER 1° LIVELLO - 60 CFU L2 3 PUNTI NELLE GPS

LEZIONI ON LINE COSTO RATEIZZABILE ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

€ 1500



CORSI RICONOSCIUTI



COLLEFFERO (RM) - VIA ARTIGIANATO, 13

331 80 89 017



Cessione del Quinto Ottieni fino a € 75.000 Finanziamenti veloci, sicuri e vantaggiosi

credipass

Si chiama *Fast Track* ed è la soluzione sulla quale sta lavorando il Commissario Asl **Sabrina Pulvirenti** per mettere **una marcia in più ai quattro Pronto Soccorso attivi in provincia di Frosinone**. Ne parlerà con i medici di base durante la prima riunione del Tavolo permanente di confronto istituito oggi per migliorare l'assistenza ai pazienti.

ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE



30 GENNAIO 2024 Colleferro, il 17 febbraio il Gran Gala della Musica italiana



24 GENNAIO 2024 Colleferro, Elena Bonelli porta in scena "Era Gabriella Ferri"



17 DICEMBRE 2023 Sette gli spettacoli di livello per la nuova stagione del Teatro Vittorio Veneto di Colleferro

ULTIME NOTIZIE DAI LETTORI



5 AGOSTO 2022 Valmontone, tanti auguri alla dottoressa Enrica Francesconi



21 MAGGIO 2022 Tanti auguri agli sposi Serena e Gianluca



26 APRILE 2022 Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale

MAGICLAND

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Error, no Ad ID set! Check your syntax!

COLLEFFERO
TEATRO
VITTORIO VENETO

STAGIONE TEATRALE 2024

28 GENNAIO ORE 19.30		ELENA BONELLI ERA GABRIELLA FERRI con Massimo Mauroni e Pier Francesco Pingitore e con l'Orchestra Sinfonica Italiana (OSI) - Orchestra di Roma
17 FEBBRAIO ORE 21.00		GRAN GALÀ DELLA MUSICA con Riccardo Chailly Orchestra Sinfonica Italiana (OSI) - Orchestra di Roma
25 FEBBRAIO ORE 19.30		ENZO DECARO NON È VERO MA DI Credo Il Pappone Di Filippo - regia Leo Muscato A cura di: L. Carlo Di Maio, Roberto Franzoni, Gianni Lazzari, Massimo Pappone, Oreste Pardo, Giorgio Pardo, Gino Pardo, Fabrizio Pardo, Ingrid Scapone
9 MARZO ORE 21.00		ANTONIO CORNACCHIONE B.E.D. EX MACCHINA Olivetti un'occasione scappata di Antonio Cornacchione - collaborazioni di tutti Massimo Gini regia Giuseppe Solari
24 MARZO ORE 19.30		EDOARDO GIRILLI FALSTAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINNOR di William Shakespeare - adattamento e regia Roberto Lerici A cura di: A. Francesco Basso, Marco Basso, Federico Bolognini, Sabella Casali, Giuseppe Cellini, Roberto Coppioni, Alessandro Laganelli, Paolo Milla, Giuseppe Milla, Susy Sargiacomo, Roberto Sargiacomo, Tullio Sargiacomo
13 APRILE ORE 21.00		SIMONE CRISTICCHI PARADISO, DALLE TENEBRE ALLA LUCE scritto da Simone Cristicchi in collaborazione con Alessandro Nanni regia di Simone Cristicchi, Giuseppe Cristicchi regia Simone Cristicchi
24 APRILE ORE 21.00		AMANDA SANDRELLI LISISTRATA di Aristotele - adattamento e regia di Ugo Chio con Giuliana Colli, Andrea Coppioni, Giovanni Piroli, Massimo Soliani, Licia Socci, Gabriele Truffanti, Elisa Prati e con Luciana Di Falco

ABBONAMENTI
A TAVOLO FISSO
INTERO € 30,00 - RIDOTTO € 03,00

INCHIESTA
PASTA
NT € 30,00 + € 2,00
NO € 17,00 + € 2,00
GALLERIA
NT € 13,00 + € 2,00
NO € 15,00 + € 2,00

58 abbonamenti potranno essere acquistati
dal 14 dicembre scorso (quindi dal 14 dicembre)
Mese di abbonamenti
14-15-17 gennaio ore 19.30 - 19.30
16 gennaio ore 19.30 - 19.30
17 gennaio ore 19.30 - 19.30
Mese di abbonamenti
12-14 gennaio ore 19.30 - 19.30
15 gennaio ore 19.30 - 19.30
16-18-17 gennaio ore 19.30 - 19.30
25-26 gennaio ore 19.30 - 19.30

I biglietti potranno essere acquistati
a partire dal 14 dicembre scorso (quindi dal 14 dicembre)
ore 19.30 e fino all'indizio
di ogni spettacolo
per informazioni:
04 9987196311
https://www.teatrovittorioveneto.it

TEATRO VITTORIO VENETO
Via Arspanetti 47 - Colchester (RM)
ato@teatrovittorioveneto.it

Cos'è il Fast Track Foto: Sara ...continua la lettura dell'articolo >> <https://www.alessioporcuc.it/articoli/la-asl-dichiara-guerra-alle-file-nei-pronto-soccorso-con-i-fast-track/>

Fonte: Alessio Porcu

f SHARE TWEET PIN G+ SHARE

< Previous post Next post >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA



NUMERO VERDE 800.292.800

HOME

NOTIZIE DAI LETTORI

NOTIZIE DALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA RETE

ANIMALI SMARRITI

COME PARTECIPARE

FLASH

31 GENNAIO 2024 | IL TRIBUNALE HA UNA NUOVA GUIDA. ARRIVA ASCHETTINO

CERCA ...

La protesta degli agricoltori è un incendio. Si muove la politica in provincia di Frosinone



POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 31 GENNAIO 2024

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"

MASTER 1° LIVELLO - 60 CFU L2 **3 PUNTI NELLE GPS**

L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO AGLI STRANIERI

LEZIONI ON LINE
COSTO RATEIZZABILE
ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

€ 1500



CORSI RICONOSCIUTI



COLLEFFERO (RM) - VIA ARTIGIANATO, 13

331 80 89 017



Cessione del Quinto
Otteni fino a € 75.000
Finanziamenti veloci, sicuri e vantaggiosi

credipass



ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE



30 GENNAIO 2024

Colleferro, il 17 febbraio il Gran Gala della Musica italiana



24 GENNAIO 2024

Colleferro, Elena Bonelli porta in scena "Era Gabriella Ferri"



17 DICEMBRE 2023

Sette gli spettacoli di livello per la nuova stagione del Teatro Vittorio Veneto di Colleferro

ULTIME NOTIZIE DAI LETTORI



5 AGOSTO 2022

Valmontone, tanti auguri alla dottoressa Enrica Francesconi



21 MAGGIO 2022

Tanti auguri agli sposi Serena e Gianluca



26 APRILE 2022

Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



COLLEFFERRO
TEATRO VITTORIO VENETO
STAGIONE TEATRALE 2024

28 GENNAIO ORE 19:30		ELENA BONELLI ERA GABRIELLA FERRI con Massimo Marconi e Pier Francesco Pingitore a cura dell'Intendente Assoluto (collettivi) e Simona Dini (scenografia) regia Stefano Rusci
17 FEBBRAIO ORE 21:00		GRAN GALA DELLA MUSICA concerto Filaria Colonnaella con il Concerto Ayres Modona Nicola Antonucci (dirig.) Orchestra Filaria Colonnaella direttore d'orchestra M° Stefano Rusci Scenografia della Torre Venetiana
25 FEBBRAIO ORE 18:30		ENZO DECARO NON È VERO MA DI CREDO di Pierluigi De Filippo - regia Leo Muscato A cura di: A.J. Carlo Di Maio, Roberto Favaroni, Caterina Lascioli, Maurizio Pugano, Oreste Piana, Giorgio Piana, Carlo Rizzuto, Fabiana Rossa, Ingrid Sossone
9 MARZO ORE 21:00		ANTONIO CORNACCHIONE O.E.D. EX MACCHINA Olivetti un'occasione colossale di Antonio Cornacchione - collaborazione di Ivano Maresio Gini regia Giuseppe Solari
24 MARZO ORE 19:30		EDOARDO SIRAVO FALSTAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINNISSOR di William Shakespeare - adattamento e regia Roberto Lerici a cura di: A.J. Francesco Bianco, Marco Bonelli, Federico Bonfiglioli, Sabina Casali, Giuseppe Cellini, Roberto Coppolino, Alessandro Loggini, Paolo Maggi, Giuseppe Naldi, Lucy Scroggins, Roberto Vaccaro, Tiziana Vasta
13 APRILE ORE 21:00		SIMONE CRISTICCHI PARADISO, DALLE TENEBRE ALLA LUCE scritto da Simone Cristicchi in collaborazione con Maurizio Piana musica di Riccardo Scivigliani, Giovanni Cristoforo regia Simone Cristicchi
24 APRILE ORE 21:00		AMANDA SANDRELLI LISISTRATA di Aristotele - adattamento e regia di Ugo Chio con Silvana Coti, Andrea Cossiga, Gloria Ferrarè, Martina Sobianchi, Lucio Sotgiu, Gaetano Tuffanti, Elisa Piretti e con Luciano De Falco

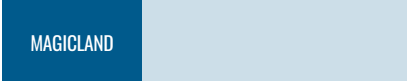
ABBONAMENTI
A TERAPIA FISICA
INTERO € 50,00 - RIDOTTO € 60,00

INCASSI
PLATEA
RT € 30,00 + € 2,00
NO € 12,00 + € 2,00
GALLERIA
RT € 18,00 + € 2,00
NO € 15,00 + € 2,00

Da mercoledì mattina sono disponibili
sul 14 diverse opzioni abbonamento:
Mese € 10,00
3, 6, 9, 12 mesi € 15,00 - 18,00 - 20,00 - 22,00
10 spettacoli € 5,00 - 10,00
11 spettacoli € 15,00 - 18,00

Il biglietto più basso è abbinato
al giorno della esibizione e vale
per tutti i posti del 15,00 e 18,00
in tutte le spettacoli
per informazioni:
tel. (06) 7986.577
teatroveneto@teatroveneto.it
www.teatroveneto.it

TEATRO VITTORIO VENETO
Via Argentario 47 - Colliferro (RM)
ato@teatroveneto.it



Error, no Ad ID set! Check your syntax!

(di Dario Facci) La marcia degli agricoltori scuote l'Europa e i trattori marciano anche in provincia di Frosinone. Sono già due le manifestazioni che si possono contare, una a nord e una a sud della provincia. Non saranno le sole. E' che la vasta problematica dell'agricoltura, vista sotto il profilo imprenditoriale, è probabilmente giunta, dopo decenni di discussioni, al nodo. Le politiche dell'Europa penalizzano troppo alcuni stati per un verso, altri per altri motivi. La catena commerciale

...continua la lettura dell'articolo >> <https://www.tg24.info/la-protesta-degli-agricoltori-e-un-incendio-si-muove-la-politica-in-provincia-di-frosinone/>

Fonte: Tg24.info

SHARE
 TWEET
 PIN
 SHARE

< Previous post Next post >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA



HOME

NOTIZIE DAI LETTORI

NOTIZIE DALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA RETE

ANIMALI SMARRITI

COME PARTECIPARE

FLASH

31 GENNAIO 2024 | IL TRIBUNALE HA UNA NUOVA GUIDA. ARRIVA ASCHETTINO

CERCA ...

Reno De Medici, la Regione rilascia la soluzione che non risolve



POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 31 GENNAIO 2024

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"

MASTER 1° LIVELLO - 60 CFU L2 **3 PUNTI NELLE GPS**

LEZIONI ON LINE
COSTO RATEIZZABILE
ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

€ 1500

CORSI RICONOSCIUTI



COLLEFERRO (RM) - VIA ARTIGIANATO, 13

331 80 89 017

ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE



30 GENNAIO 2024

Colleferro, il 17 febbraio il Gran Gala della Musica italiana



24 GENNAIO 2024

Colleferro, Elena Bonelli porta in scena "Era Gabriella Ferri"



17 DICEMBRE 2023

Sette gli spettacoli di livello per la nuova stagione del Teatro Vittorio Veneto di Colleferro

ULTIME NOTIZIE DAI LETTORI



5 AGOSTO 2022

Valmontone, tanti auguri alla dottoressa Enrica Francesconi



21 MAGGIO 2022

Tanti auguri agli sposi Serena e Gianluca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.




Cessione del Quinto
Otteni fino a € 75.000
Finanziamenti veloci, sicuri e vantaggiosi

credipass



26 APRILE 2022
Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale

L' autorizzazione c'è. Ma non risolve il problema. Uguali a quelle che un tempo rilasciava l'Amministrazione Provinciale di Frosinone: un processo ha stabilito che le rilasciavano solo per poter dire di averlo fatto ed evitare le sanzioni europee. Nei fatti c'erano così tante prescrizioni che quelle autorizzazioni non autorizzavano un bel nulla. Anche l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata oggi alla cartiera Reno De Medici di Villa Santa Lucia non risolve il problema. Quale?

MAGICLAND

Error, no Ad ID set! Check your syntax!



COLLEFERRO TEATRO VITTORIO VENETO

STAGIONE TEATRALE 2024

- 28 GENNAIO** ORE 18:30 **ELENA BONELLI ERA GABRIELLA FERRI**
- 17 FEBBRAIO** ORE 21:00 **GRAN GALÀ DELLA MUSICA**
- 25 FEBBRAIO** ORE 18:30 **ENZO DECARO NON È VERO MA CI CREDO**
- 9 MARZO** ORE 21:00 **ANTONIO CORNACCHIONE D.E.D. EX MACCHINA**
- 24 MARZO** ORE 18:30 **EDOARDO SIRAVO FALSTAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR**
- 13 APRILE** ORE 21:00 **SIMONE CRISTICCHI PARADISO, DALLE TENERE ALLA LUCE**
- 24 APRILE** ORE 21:00 **AMANDA SANDRELLI LISISTRATA**

ABBONAMENTI A TIRANDO FISSO: INTERI € 30,00 - RIDOTTO € 60,00

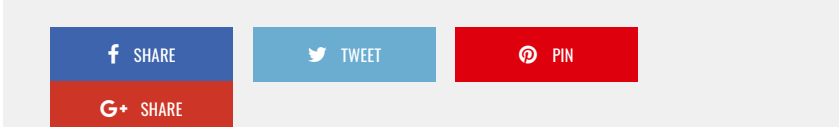
INCHIESTA PLATEA: NT € 30,00 + € 2,00; NO € 12,00 + € 2,00

GALLERIA: NT € 18,00 + € 2,00; NO € 15,00 + € 2,00

atcl **TEATRO VITTORIO VENETO** Via Argentario 47 - Colleferro (FR) ato@atcl.com

...continua la lettura dell'articolo
>> <https://www.alessioporcu.it/articoli/reno-de-medici-la-regione-rilascia-la-soluzione-che-non-risolve/>

Fonte: **Alessio Porcu**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



FROSINONE - ROMA - ALATRI - ANAGNI - CASSINO - CEPRANO - FERENTINO - SORA - VALCOMINO - VEROLI - REGIONE - CRONACA - POLITICA

EDICOLA

Cassino – Si è insediato Lucio Aschettino, nuovo presidente del tribunale

TORNA IN HOMEPAGE

ULTIME NOTIZIE

eno De Medici – La Regione rilascia autorizzazione



31 Gennaio 18:00 2024

Stampa questo articolo

(di Paola Polidoro) Si è insediato a Cassino il nuovo presidente del Tribunale, Lucio Aschettino, che va a prendere il posto lasciato dal collega Capurso. In occasione della cerimonia che si è tenuta in corte d'Assise Aschettino è stato molto chiaro: il palazzo di giustizia deve essere quanto più vicino al cittadino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



e alla società civile.



Un messaggio importante che offre un'apertura a 360° a un mondo che, forse, per troppo tempo è rimasto distante dal panorama della giustizia. Aschettino non ha tralasciato riferimenti alla situazione Cassinate, alle difficoltà del territorio che insieme al Sud Pontino e all'Alto

Casertano può considerarsi ostaggio di una crisi economica che ha radici profonde. Un appello che va oltre il mondo dei togati, oltre il panorama giudiziario.

Un messaggio forte lanciato anche alla società civile, ai punti di riferimento in ambito politico, religioso e militare. Un'azione comunitaria e per la comunità per porre basi per un rinnovato percorso. Una carriera piena alle spalle che si basa esperienze importanti, in territori difficili. Un bagaglio importante che il dottor Aschettino porta con sé in dote e che saprà sicuramente mettere a sistema nella sua nuova posizione. Il foro ha così accolto, non senza rinnovato entusiasmo, il nuovo presidente del tribunale.



Advertisement for TG24 public advertising, including the text 'SCEGLI LA PUBBLICITA' di Tg24.info' and contact information.



Parole Chiave - Tags ASCHETTINO INSEDIATO TRIBUNALE

Advertisement for reporting news, with the headline 'INVIA LA TUA SEGNALAZIONE' and instructions on how to send photos or videos via WhatsApp or email.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



TG24 info NEWS SPORT EVENTI RUBRICHE EDITORIALE VIDEO METEO AREE SHOP SCRIVICI [Facebook] [Twitter] [Instagram] [Search]

FROSINONE - ROMA - ALATRI - ANAGNI - CASSINO - CEPRANO - FERENTINO - SORA - VALCOMINO - VEROLI - REGIONE - CRONACA - POLITICA -

EDICOLA

Frosinone – Polizia Stradale, Matera in meritata pensione

← TORNA IN HOMEPAGE

ULTIME NOTIZIE - Olocausto, tante iniziative con i piccoli ... Frosinon



31 Gennaio 09:55 2024

Stampa questo articolo

La farmacia direttamente a casa tua



Al termine di una lunga carriera e di onorato servizio nei ruoli della Polizia di Stato, durata oltre 42 anni, il Sostituto Commissario MATERA Vincenzo, domani 1° febbraio, verrà posto in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Arruolatosi il 4 febbraio 1982, dopo il corso per Allievi Agenti, Vicenza, è stato assegnato direttamente alla Sezione Polizia Stradale di Frosinone con

Oltre Locali Commerciali Sora (FR)

JOLLY GROUP automobili

www.gruppojollyautomobili.com

ISCRIVITI GRATUITAMENTE AL NOSTRO CANALE WHATSAPP

ZURICH Zurich ForYou Evolution

Amiamo proteggerti. E sorprenderti!

Via S. Amasio 16 SORA 0776-825205

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

successivi passaggi per il Centro Operativo Autostradale di Cassino e la Sottosezione autostradale di Frosinone.

Nell'anno 2015 lascia la provincia di Frosinone per andare a ricoprire il ruolo di Comandante della Sottosezione Polizia Stradale di Roma est dove rimarrà fino all'anno 2021.

Dall'anno 2021 fino ad oggi è il Comandante la Sottosezione autostradale di Frosinone dove ha ottenuto brillanti risultati operativi: 27 persone arrestate, 50 chilogrammi di sostanza stupefacente recuperata ed oltre 350 persone denunciate.

Il Sostituto Commissario MATERA verrà sostituito dall'Ispettore PASTORELLI Alessandro.

Per la dedizione dimostrata nell'assolvimento dei compiti, per aver saputo coinvolgere con l'esempio e l'entusiasmo il personale più giovane, un grazie a nome della famiglia della Polizia di Stato.



0 SHARES

Parole Chiave - Tags

FROSINONE

MATERA

STRADALE

» IN EVIDENZA





TuNEWS24.it

Quotidiano online fondato e diretto da Marco Ceccarelli



B1-970x250-TUNNEWS24

Home > Attualità > Protesta trattori, Amata E Zaccari: "Va fermata l'ecopazzia di stanza a Bruxelles"

Attualità Economia e Finanza Politica

- Pubblicità - B5-300x250-TUNNEWS24

Protesta trattori, Amata E Zaccari: "Va fermata l'ecopazzia di stanza a Bruxelles"

I due esponenti della Lega affermano: "La Provincia sposi questa battaglia, caso mai investendo il Comitato per lo sviluppo sostenibile".

di **Monica D'Annibale** 7 secondi fa



- Pubblicità - B1-HOME PAGE-300x250-TUNNEWS24

ARTICOLI CORRELATI

Frosinone – "Sulla Buona Strada", la Provincia programma e finanzia interventi per 454mila euro

Monica D'Annibale - 31 Gennaio 2024

"Sulla Buona Strada", l'Amministrazione provinciale continua a impegnarsi nel miglioramento della sicurezza viaria: progettati e finanziati i lavori di risanamento del piano viabile che...

[Alberto La Rocca, 100 anni fa nasceva l'eroe di guerra originario di Sora: la città ricorda il suo martire](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Redazione -

31 Gennaio 2024

[Cambio al vertice della sottosezione polizia stradale di Frosinone](#)

Redazione -

31 Gennaio 2024

[Sanità, Battisti: "La Regione elimina la UOSD AIDS nella Asl di Frosinone, interrogazione a Rocca per fermare l'ennesimo taglio dei servizi"](#)

Monica D'Annibale -

31 Gennaio 2024



"Esprimiamo solidarietà e vicinanza agli agricoltori che giustamente protestano perché politiche dissennate scritte dai burocrati di Bruxelles stanno mettendo in ginocchio un settore primario dell'economia italiana".

A dichiararlo il capogruppo della Lega in **Consiglio provinciale, Andrea Amata** e il consigliere **Luca Zaccari**: "Va fermata l'ecopazzia di stanza a Bruxelles che sta provocando una concorrenza sleale a danno del nostro settore agricolo. Siamo di fronte ad una gigantesca contraddizione perché in Europa si impone di adeguarsi agli standard dell'agenda green con maggiori costi di produzione, ma nello stesso tempo si importano prodotti realizzati fuori da quegli standard. Insomma un sistema impazzito che pensa di raggiungere l'ideale utopico delle emissioni zero, quando i maggiori inquinatori del mondo (India e Cina) sono vincolati al paradigma del combustibile fossile".

- Pubblicità -

- Pubblicità - B6-300x250-TUNews24

PIÙ LETTE

[Frosinone – "Sulla Buona Strada", la Provincia programma e finanzia interventi per 454mila euro](#)

31 Gennaio 2024

[Frosinone Calcio, ufficiale Emanuele Valeri](#)

31 Gennaio 2024

[Alberto La Rocca, 100 anni fa nasceva l'eroe di guerra originario di Sora: la città ricorda il suo martire](#)

31 Gennaio 2024

[Cambio al vertice della sottosezione polizia stradale di Frosinone](#)

31 Gennaio 2024

[Carica altri >](#)

"L'ambiente va tutelato non con l'approccio ideologico che rischia di sacrificare la sostenibilità sociale ed economica della comunità europea, ma inserendo le politiche green in un quadro di compatibilità e di reciproca implicazione con i fattori della coesione sociale. Certe pseudo politiche ambientali comportano l'esclusione dell'uomo dall'interazione con la natura mentre una corretta concezione di protezione ambientale dovrebbe includere la convivenza tra esseri umani e natura", affermano **Amata e Zaccari**.

"Facciamo appello al presidente Di Stefano – concludono **i due esponenti della Lega** – vista la vocazione agricola del nostro territorio a sostenere questa battaglia, caso mai investendo anche il Comitato per lo sviluppo non a caso definito sostenibile. E di farlo in tempi rapidi".

- Pubblicità -

- Pubblicità - B2-HOME PAGE-300x250-TUNews24



TuNEWS24.it

Quotidiano online fondato e diretto da Marco Ceccarelli



B1-970x250-TUNNEWS24

Home > Attualità > Sanità, Battisti: "La Regione elimina la UOSD AIDS nella Asl di Frosinone,...

Attualità | Politica | Salute e Benessere

- Pubblicità - B5-300x250-TUNNEWS24

Sanità, Battisti: "La Regione elimina la UOSD AIDS nella Asl di Frosinone, interrogazione a Rocca per fermare l'ennesimo taglio dei servizi"

La consigliera regionale del Pd afferma: "L'unità eroga circa 6mila prestazioni ogni anno".

di **Monica D'Annibale** 1 ora fa



ARTICOLI CORRELATI

Frosinone – "Sulla Buona Strada", la Provincia programma e finanzia interventi per 454mila euro

Monica D'Annibale - 31 Gennaio 2024

"Sulla Buona Strada", l'Amministrazione provinciale continua a impegnarsi nel miglioramento della sicurezza viaria: progettati e finanziati i lavori di risanamento del piano viabile che...

[Alberto La Rocca, 100 anni fa nasceva l'eroe di guerra originario di Sora: la città ricorda il suo martire](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



- Pubblicità - B1-HOMEPAGE-300x250-TUNNEWS24

Redazione -

31 Gennaio 2024

[Cambio al vertice della sottosezione polizia stradale di Frosinone](#)

Redazione -

31 Gennaio 2024

[Sale la rabbia degli agricoltori, Abbruzzese: "Servono risposte concrete da parte delle istituzioni"](#)

Redazione -

31 Gennaio 2024



"Nell'ambito della Deliberazione di Giunta regionale sull'approvazione del Documento Tecnico relativo alla programmazione della rete ospedaliera 2024-2026, la Regione Lazio ha previsto la soppressione della UOSD AIDS presso la ASL di Frosinone. In queste ore sono state inviate già le prime comunicazioni in merito alla soppressione e si è in attesa della comunicazione da parte della ASL per la gestione delle attività attualmente in essere e dei pazienti presi in carico dall'unità. Si priva la ASL di Frosinone di un importante servizio che, oltre a seguire i pazienti affetti da HIV, svolge un fondamentale lavoro di prevenzione".

Così in una nota **Sara Battisti**, consigliera regionale del Partito democratico di Frosinone.

- Pubblicità -

- Pubblicità - B6-300x250-TUNNEWS24

PIÙ LETTE

[Frosinone – "Sulla Buona Strada", la Provincia programma e finanzia interventi per 454mila euro](#)

31 Gennaio 2024

[Frosinone Calcio, ufficiale Emanuele Valeri](#)

31 Gennaio 2024

[Alberto La Rocca, 100 anni fa nasceva l'eroe di guerra originario di Sora: la città ricorda il suo martire](#)

31 Gennaio 2024

[Cambio al vertice della sottosezione polizia stradale di Frosinone](#)

31 Gennaio 2024

[Carica altri >](#)

"È assolutamente indispensabile lavorare – prosegue la **Battisti** – affinché il servizio non venga soppresso: ho depositato una interrogazione rivolta al Presidente della Regione Lazio e alla Giunta Regionale per conoscere le ragioni del taglio di questo servizio e per comprendere le conseguenti modalità gestione delle attività attualmente in essere e dei pazienti presi in carico. L'Unità Operativa Semplice Dipartimentale UOSD AIDS della ASL di Frosinone è un Centro di riferimento regionale alla lotta contro l'AIDS, infezioni da HIV e patologie correlate. Vengono erogate circa seimila prestazioni annue e segue circa 300 soggetti sieropositivi. Grazie al lavoro svolto in questa unità, il tasso di contenimento del contagio è passato dal 79% nell'anno 2022 al 95% attuale, perfettamente in linea con gli standard nazionali. L'unità risulta essere tra i primi centri della Regione Lazio ad aver adottato la innovativa terapia antiretrovirale e il primo centro ad aver proposto un PDTA per la gestione dei soggetti sieropositivi. È inoltre l'unico centro di riferimento ad aver attivato una procedura di gestione aziendale delle vaccinazioni. Perché questo ulteriore taglio ai servizi in provincia di Frosinone? Spero che Rocca – conclude infine **la consigliera del Pd** – possa rivedere questa decisione".

- Pubblicità -

- Pubblicità - B2-HOMEPAGE-300x250-TUNNEWS24

Interruzione del flusso idrico Sospese le attività scolastiche

L'avviso Provvedimento in vigore domani dalle 12 alle 20
Il Comune emana l'ordinanza per alcuni plessi della città

LA COMUNICAZIONE

■ Sospese le attività scolastiche ed educative: l'ordinanza entrerà in vigore domani, venerdì 2 febbraio, in alcuni plessi e istituti del territorio.

Il provvedimento è stato emanato a seguito della comunicazione, da parte di Acea Ato 5, della sospensione del flusso idrico per consentire lo svolgimento di alcuni lavori di manutenzione programmati sulla condotta adduttrice del tratto Montenero-Colle Sant'Anna. L'interruzione del servizio è previsto domani dalle 12 alle 20.

Pertanto il Comune di Frosinone ha disposto la sospensione delle attività scolastiche ed educative, vista l'impossibilità del funzionamento dei servizi

igienici delle strutture scolastiche interessate.

Nello specifico i plessi coinvolti sono l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, per quanto riguarda la sede distaccata di Frosinone; l'Accademia di Belle Arti; tutti i plessi dell'Istituto comprensivo Frosinone 3; la scuola d'infanzia paritaria Sant'Agostino; la scuola di infanzia paritaria "Spinelli"; il micronido e la sezione primavera della scuola d'infanzia "Spinelli"; il nido d'infanzia

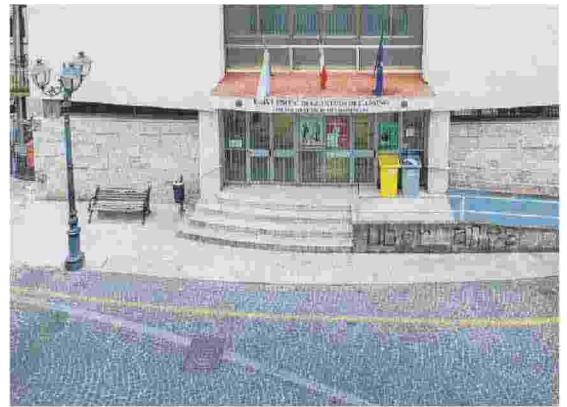
**Lavori
di manutenzione
di Acea Ato 5 nel tratto
Montenero-Colle
Sant'Anna**

"La Casetta" e tutti i plessi dell'Istituto di istruzione superiore "Turriziani".

Inoltre, per tutte le classi che effettuano il tempo pieno è prevista la sospensione delle attività didattiche e del doposcuola dalle 13 fino al termine dell'orario ordinario stabilito. Infine, per tutte le classi che effettuano il tempo normale antimeridiano la sospensione delle attività didattiche seguirà l'ordinario orario di uscita con l'interruzione delle attività extracurricolari per l'intero pomeriggio.

E per tutte le strutture dei nidi d'infanzia la sospensione delle attività educative è prevista a partire dalle 12 fino al termine dell'orario ordinario stabilito. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra la sede distaccata dell'Università di Cassino interessata dall'ordinanza



LE BOZZE

Dl Pnrr, anticipi più alti e task force anti frodi

Dagli anticipi più generosi al 30% per evitare crisi di liquidità ai Comuni alla stabilizzazione dal 1° luglio 2026 degli addetti all'ufficio del processo, fino alla clausola di responsabilità sulla spesa per gli enti locali impegnati in progetti di efficientamento energetico che non aggiudichino i lavori secondo il cronoprogramma o non inseriscano i dati nel ReGis. I 42 articoli della bozza di decreto legge Pnrr visionata dall'Agi (bloccata per i nodi emersi e non risolti in pre-consiglio e dunque non approvata al Consiglio dei ministri di ieri) confermano molte delle norme attese e anticipate su queste pagine, e aggiungono altri dettagli. Come la nomina di commissari straordinari per accelerare il piano alloggi universitari, per gli interventi di recupero dei beni confiscati e per superare gli insediamenti abusivi al fine di combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. O come l'istituzione a Palazzo Chigi di un osservatorio per contrastare le frodi nell'uso delle risorse Pnrr e coesione, presieduto dal ministro Raffaele Fitto. Nella bozza di Dl c'è anche il rafforzamento della struttura di missione Pnrr, con l'aumento da quattro a cinque delle direzioni generali, l'attribuzione del potere di effettuare controlli a campione e la crescita dell'organico da 9 a 12 dirigenti e da 50 a 65 funzionari. Tutto è comunque suscettibile di cambiamenti. Fonti di Palazzo Chigi hanno precisato che «nessuna bozza è stata esaminata fino a oggi nelle sedi deputate». Anche perché la quadra sulle coperture non è stata trovata e sul provvedimento serve un supplemento di confronto con Bruxelles. Dove oggi sarà di nuovo Fitto.



Pnrr, l'ipotesi di anticipi fino al 30% sui lavori

Ma Palazzo Chigi frena: la bozza non è stata esaminata. Allo studio sanzioni per i ritardi

ROMA Il governo è al lavoro sul disegno di legge di attuazione delle modifiche approvate del Pnrr. Per avere il testo definitivo da portare in Consiglio dei ministri ci vorranno ancora almeno due settimane. «L'esigenza – sottolinea il ministro per gli Affari europei, per le politiche di coesione e per il Pnrr Raffaele Fitto – è di fare bene e non in fretta». E «non c'è alcuno scontro all'interno del governo», smentendo le voci che volevano dis-

sensi tra ministri sul ddl entrato e subito uscito dalla riunione di governo di ieri mattina. «Non ci sono scadenze – ribadisce Fitto –, è un lavoro lungo», e ricorda che «è necessario avere la capacità di immaginare, sul fronte della spesa, una scelta che sia di qualità e che accompagni una crescita indispensabile per poter rientrare dal debito». Anche Palazzo Chigi assicura che «nessuna bozza è circolata o è stata esaminata

fino ad oggi nelle sedi deputate», pertanto, «ogni notizia in merito alle eventuali norme in essa contenute è da considerare destituita di fondamento».

Nonostante ciò qualche anticipazione del testo, seppur superata in alcune parti, già circola sui tavoli del Parlamento, con risorse a disposizione fissate intorno ai 20 miliardi di euro. E norme ad hoc per Comuni ed enti locali. Tra queste, ad esempio, la possi-

bilità di avere anticipi del 30% per i lavori. Ma ai Comuni che non rispetteranno i tempi, «il contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile» potrà essere revocato, «in tutto o in parte». Tra le altre novità, anche l'arrivo di nuovi commissari straordinari per vigilare sul raggiungimento degli obiettivi.

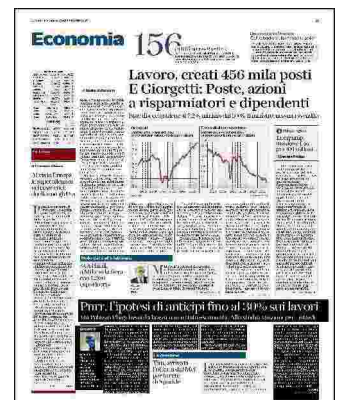
C. Vol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Governo



● Raffaele Fitto è il ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il Pnrr (e ha anche la delega al Sud) del governo Meloni





a pag. 29

BREVI

Un rifugiato minore non accompagnato riconosciuto ha diritto al ricongiungimento familiare con i genitori anche se è diventato maggiorenne nel corso della procedura di ricongiungimento familiare. Nelle circostanze eccezionali del caso di specie, un permesso di ingresso e di soggiorno deve essere concesso anche alla sorella maggiorenne di tale rifugiato, la quale necessita dell'assistenza permanente dei suoi genitori a causa di una grave malattia. Così la sentenza della Corte di giustizia Ue nella causa C-560/20 | Landeshauptmann von Wien (Ricongiungimento familiare con un minore rifugiato).

Sono 273.872 le frodi e truffe online e 34.121 i delitti informatici denunciati in Italia nel 2022. È quanto emerge dal 2° Report sulla Sicurezza della Casa di Verisure Italia e Censis con il contributo del Servizio Analisi Criminale del Ministero dell'Interno, che fornisce ogni anno un'analisi fenomenologica e minuta del modo in cui gli italiani percepiscono ed elaborano i pericoli della micro-quotidianità e che, nell'ambito del cyber crime, ha evidenziato come nel 2022: i delitti informatici siano più che raddoppiati, +54,6%; le frodi e le truffe online siano diminuite del 7,1%, dopo anni di crescita continua, che aveva portato a raggiungere il +94,8% in un decennio. In generale, il furto di dati online preoccupa il 15,5% delle persone in Italia, preceduto dal timore di subire un furto in casa (52,8%), un'aggressione (22,1%) e un furto d'auto (16,4%).

Il Pnrr sarà fondamentale anche per

supportare le micro, piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione e di transizione energetica. È quanto emerge dalle parole del Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, impegnato a Bruxelles in vista di un importante Consiglio europeo, in un videomessaggio inviato al convegno "La rappresentanza delle micro e piccole imprese e il ruolo delle associazioni" promosso da FederTerziario con il patrocinio di FondItalia che si è tenuto ieri a Roma.

L'importo una tantum di 7 milioni di euro per ogni concessione di gioco online richiesta è composto da quattro milioni da versare all'atto dell'aggiudicazione, e da altri tre milioni da versare "all'atto dell'effettiva assunzione del servizio del gioco da parte dell'aggiudicatario", da attivare comunque entro sei mesi dal rilascio della concessione stessa. A evidenziarlo, riporta Agipnews, è il dossier del Servizio Studi di Camera e Senato in relazione allo schema di decreto di riordino dei giochi online.



Oggi e domani si tiene a Milano, in Via Meravigli, 9/b, la 9° edizione dell'AIA CAM Pre-Moot, organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano (CAM) e dall'AIA, l'Associazione Italiana per l'Arbitrato. Si tratta di una competizione di 130 studenti di 14 Università provenienti da tutt'Europa che si sfidano in udienze simulate e dibattiti davanti a un Tribunale Arbitrale, sfoderando tecniche di difesa persuasiva, con l'ambizione di diventare esperti di arbitro commerciale.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Fitto e Giorgetti rinviando il nuovo decreto. Sì a legge Energia. Torna il Bonus cultura

Pnrr, braccio di ferro Nord-Sud

Ok a museo foibe e aiuti a indotto ex Ilva. Salis, è un caso

DI FRANCO ADRIANO

Il decreto per l'attuazione del nuovo Piano nazionale di ripresa e resilienza è bloccato per il disaccordo tra il ministro degli Affari Ue, **Raffaello Fitto (Fdi)** e quello dell'Economia, **Giancarlo Giorgetti (Lega)**. Il provvedimento richiede coperture per 21,4 miliardi. Fitto punta sul Piano nazionale complementare da 30,5 miliardi che può offrire nuove risorse, solo a patto di rinunciare a equivalenti interventi già previsti, e sui fondi della programmazione della coesione territoriale. Dal ministero dell'Economia si nota che sul fronte della coesione c'è da considerare il rigido vincolo territoriale che impone di concentrare l'80% delle risorse al Sud. Giorgetti fa leva sui vincoli giuridici con l'Ue sul Pnrr. Fitto è finito sotto accusa da parte dei governatori di Campania, **Vincenzo De Luca**, e Puglia, **Michele Emiliano**, perché non difenderebbe abbastanza le risorse per il Sud.

Il governo ha ottenuto al Senato la fiducia sul decreto Energia, già approvato dalla Camera. I voti a favore sono stati 97, quelli contrari 74, mentre le astensioni sono state due. Non essendo intervenute modifiche rispetto al testo licenziato a Montecitorio in prima lettura, il decreto è così convertito in legge. Il provvedimento contiene disposizioni per il passaggio graduale al mercato libero dei nove milioni di utenti domestici che ancora usufruiscono del mercato tutelato dell'energia. Le norme consentiranno a circa 4,5 milioni di famiglie fragili economicamente di continuare a usufruire di forniture di energia elettrica a prezzi calmierati. Per le altre, vengono introdotte misure per assicurare la massima informazione e le migliori condizioni nella fase di passaggio. Tra le misure contenute del decreto, lo stop al contributo a carico dei titolari di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la nomina del presidente della

Regione Siciliana, **Renato Schifani**, a commissario straordinario per la gestione dei rifiuti dell'isola con una dotazione di 800 milioni per gli investimenti. «L'approvazione definitiva del Dl Energia, rappresenta un significativo, importante passo in avanti verso la transizione verde delle nostre imprese. Un provvedimento che mira al rafforzamento del nostro sistema produttivo nell'affrontare la sfida della decarbonizzazione e dello sviluppo sostenibile», il commento del ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**.

Le Commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera inizieranno l'esame degli emendamenti al decreto Milieprologhe nella giornata di mercoledì 7 febbraio. I lavori proseguiranno nelle sedute dell'8 e del 9 febbraio, quando è previsto il voto sul mandato al relatore. Il calendario dei lavori è stato deciso dall'ufficio di presidenza delle due Commissioni. Il decreto è atteso in Aula il 12 febbraio.

Non è stata introdotta alcuna forma di proroga al superbonus 110%. Via libera della Camera al decreto legge sulle agevolazioni fiscali nel settore edilizio. I voti a favore sono stati 140, quelli contrari 92 e 15 le astensioni. Il decreto ora passa al Senato per la seconda lettura, deve essere convertito entro il prossimo 27 febbraio. Confermate le misure inserite nel testo approvato dal governo il 28 dicembre scorso: il contributo per consentire alle famiglie a basso reddito di effettuare nel 2024 i lavori già programmati usufruendo del 110% e la sanatoria che permetterà di evitare la restituzione delle somme a tutti coloro che non hanno completato i lavori entro il 31 dicembre 2023 e non hanno conseguito il miglioramento di due classi energetiche dell'immobile. Per i lavori che saranno effettuati nell'anno 2024 resta la detrazione del 70% prevista a legislazione vigente.

«Il nostro obiettivo è ridurre la pressione fiscale

perché abbiamo una pressione molto molto rilevante che in qualche modo favorisce anche l'evasione fiscale». Lo ha detto il viceministro all'Economia, **Maurizio Leo**, annunciando che «Il governo ha come obiettivo di legislatura e compatibilmente con le risorse disponibili», di «arrivare all'aliquota unica». Non soltanto. «Man mano che andiamo avanti col concordato preventivo dobbiamo ridurre le aliquote, anche l'aliquota marginale del 43% che è molto molto pesante e che induce l'evasione», ha poi aggiunto, per «venire incontro alle classi medie» e «le risorse dobbiamo trovarle in questo modo». Leo ha detto che «sono in arrivo due nuovi decreti attuativi della riforma fiscale in tema di sanzioni e di riscossione». Il viceministro ha poi sottolineato: «Abbiamo un magazzino debiti tributari che fino all'altro giorno era di 1.185 miliardi e probabilmente in queste ore è cresciuto ancora di più. Bisogna vedere quali crediti si possono recuperare e quali sono irrecuperabili».

Da ieri sono entrate in vigore la «Carta della cultura Giovani» e la «Carta del merito», i nuovi strumenti elettronici, del valore nominale di 500 euro, predisposti dal ministero della Cultura in sostituzione del Bonus Cultura 18 App. La «Carta della cultura giovani» è riconosciuta a tutti i residenti nel territorio nazionale appartenenti a nuclei familiari con Isee non superiore a 35mila euro. Quella «del merito», invece, è a tutti i residenti nel territorio nazionale che hanno conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma di maturità con una votazione di 100 o 100 e lode. Le Carte possono essere usate per acquistare biglietti per rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche e spettacoli dal vivo; per l'acquisto di libri, abbonamenti a quotidiani e periodici; per musica registrata e prodotti dell'editoria audiovisiva. Inoltre, si possono acquistare anche titoli di accesso a musei, mostre, eventi culturali, aree archeologiche e parchi naturali. Il credito può essere usato inoltre

per partecipare a corsi di musica, teatro, danza e lingue straniere. Sono esclusi i videogiochi e gli abbonamenti per l'accesso a canali o piattaforme che offrono contenuti audiovisivi.

Il Consiglio dei ministri, su proposta del presidente Giorgia Meloni e del ministro della cultura Gennaro Sangiuliano, ha approvato un disegno di legge per l'istituzione del Museo del Ricordo in Roma. Il Museo avrà lo scopo di contribuire a conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, di ricostruire e narrare la storia degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, dell'esodo dalle loro terre e della più complessa vicenda del confine orientale italiano, anche in coerenza con le finalità di cui alla legge 30 marzo 2004, n. 92, di istituzione del "Giorno del ricordo". Le norme stabiliscono che alla gestione del museo provveda la "Fondazione Museo del Ricordo", ente di diritto privato costituito dal Ministero della cultura. Alla Fondazione possono partecipare, oltre al Ministero della Cultura, la Regione Lazio e altri soggetti pubblici e privati.

Vodafone ha rifiutato la nuova proposta di fusione delle attività italiane presentata dal gruppo francese Iliad.

Aumentano gli occupati in Italia. A dicembre 2023 hanno raggiunto quota 23 milioni 754mila. Il tasso di occupazione è salito al 61,9%. disoccupazione è ai minimi da sedici anni in Italia, al 7,2%.

Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge relativo a misure per il sostegno e l'accesso alla liquidità delle piccole e medie imprese che forniscono beni e servizi a imprese di carattere strategico ammesse alla procedura di ammini-

strazione straordinaria. Il provvedimento è rivolto in particolare all'indotto ex Ilva.

Tensione in Aula al Senato sul ddl Valditara. È mancato il numero legale nell'Aula del Senato che deve approvare il disegno di legge di iniziativa governativa per l'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale collegato alla legge di bilancio che porta la firma del ministro dell'Istruzione, **Giuseppe Valditara**. La sedu-

ta è stata sospesa.

Dilaga in varie parti d'Europa la protesta degli agricoltori. A Parigi 500 trattori impediscono gli accessi alla capitale. Gli agricoltori belgi bloccano l'accesso al porto-container di Zeebrugge, sul Mare del Nord. In Italia proteste al porto di Cagliari, in Lombardia, Calabria e Toscana. La Commissione europea ha annunciato una nuova proroga della deroga alla regola della politica agricola co-

mune, che prevede che per accedere agli aiuti comunitari gli agricoltori debbano lasciare delle quote di terreni a riposo.

È polemica in Italia sul caso di Ilaria Salis, la donna detenuta in Ungheria trasferita nell'aula del processo in catene. La Lega ha evidenziato che la Salis è finita a processo per l'assalto a un gazebo del Carroccio il 18 febbraio 2017 a Monza. Un caso per il quale il legale della giovane ha chiarito che la sua

assistita è stata assolta per non aver commesso il fatto. La segretaria del Pd, **Elly Schlein**, ha attaccato i leghisti: «Mettono altre catene ai polsi e alle caviglie di Ilaria Salis».

Ha patteggiato una condanna a 4 anni e 4 mesi, ma niente carcere per Matteo Di Pietro, il 20enne che a giugno 2023 ha travolto col suo SUV un'auto a Casal Palocco (Roma) uccidendo un bimbo di 5 anni.

© Riproduzione riservata

OCCUPAZIONE RECORD

ABBIAMO OCCUPATO TUTTI I POSTI POSSIBILI ED IMMAGINABILI



Vignetta di Claudio Cadei





Fisco, dalla riforma 4 miliardi ma ne servono 16 per tagli Irpef e cuneo

Conti pubblici

Fisco, dalla riforma 4 miliardi ma per il 2025 ne servono 16

I decreti attuativi alla delega fiscale approvati finora producono 4 miliardi di euro, un quarto delle maggiori entrate necessarie a replicare cuneo, tagli Irpef e sconti sulle assunzioni. **Mobili e Trovati** — a pag. 2

Conti pubblici. I decreti attuativi approvati finora producono un quarto delle maggiori entrate necessarie per replicare i tagli Irpef e gli sconti sulle assunzioni. L'87% del gettito dall'addio all'Ace

**Marco Mobili
Gianni Trovati**

ROMA

Fin qui i decreti attuativi della delega fiscale promettono di raccogliere poco meno di 4 miliardi per il prossimo anno, e fra i 3,3 e i 3,4 miliardi per gli anni successivi. Tanto, ma ancora poco rispetto alle esigenze dei conti, e della stessa riforma delle tasse che ambisce ovviamente a diventare strutturale.

Riassunto delle puntate precedenti: stretto fra l'esigenza di avviare il nuovo Fisco e le ristrettezze dei conti pubblici, a fine anno il Governo ha ridotto da quattro a tre le aliquote Irpef e ha introdotto una superdeduzione per le imprese che assumono. Lo ha fatto, però, per un anno solo, perché i fondi per dare alle due novità taglia-tasse una gittata più lunga al momento non ci sono.

Il compito di trovarle è affidato prima di tutto alla stessa attuazione della delega. In una corsa affannosa contro il tempo perché i fondi servono in autunno, quando sarà tempo di mettere mano alla complicatissima manovra per il prossimo anno. Da questo punto di vista, i meccanismi ordinari di finanza pubblica non aiutano. La via maestra per tagliare le tasse è infatti aperta dai frutti della lotta all'evasione, che però hanno biso-

gno di tre anni per dimostrarsi strutturali e quindi utilizzabili per alleggerire le imposte ordinarie. I nuovi numeri, figli dell'azione degli ultimi anni, saranno presentati lunedì prossimo dal direttore dell'agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini, insieme al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e al suo vice Maurizio Leo, regista della riforma.

Proprio l'urgenza ha portato quindi il ministero dell'Economia a costruire un "fondo delega", chiamato a girare più velocemente per fornire già al prossimo anno le entrate prodotte dai provvedimenti di questi mesi.

Il quadro attuale, riassunto nel grafico in pagina, dice due cose: finora il contatore dei fondi disponibili per l'anno prossimo arriva poco sotto i 4 miliardi di euro, a 3,992 miliardi dopo l'ultimo decreto su accertamento e concordato preventivo, ma la quasi totalità delle extra entrate (l'87% a esser precisi) arriva dal decreto su Irpef e Ires: che ha, come ricordato, ridotto le aliquote delle imposte sui redditi e introdotto lo sconto sulle assunzioni (ancora ai box in attesa del provvedimento attuativo), ma ha anche cancellato l'Ace, l'Aiuto alla crescita economica che tabelle ufficiali alla mano varrebbe nel 2025 per le imprese quasi il quadruplo rispetto alla nuova agevolazione (4,82 miliardi contro 1,34). E

l'abolizione dell'Ace è strutturale, mentre la superdeduzione (come l'Irpef a tre aliquote) vale per ora solo per il 2024.

Dall'incrocio di questi due fattori arrivano le risorse calcolate dalle relazioni tecniche del ministero dell'Economia per i prossimi anni. Risorse che, è chiaro, non bastano: perché la replica per l'anno prossimo della nuova Irpef, e quindi dei suoi sconti fino a 260 euro all'anno rispetto al vecchio regime, costa da sola 4,35 miliardi (più un centinaio di milioni abbondante per compensare le compartecipazioni delle Regioni a Statuto speciale), e il bis della deduzione sulle assunzioni ne richiede altri 1,34. Totale: 5,69 miliardi, cioè 1,7 in più dei fondi attualmente a disposizione.

Una quota importante delle speranze del Governo è ancorata al gettito del concordato biennale preventivo, che prudenzialmente non è stato cifrato in relazione tecnica. La versione iniziale prometteva secondo i calcoli del Mef 1,6 miliardi, però in due anni: l'impianto finale però è profondamente diverso, e i conti si faranno con le adesioni effettive da parte dei contribuenti entro il 15 ottobre.

La partita è aperta, ma senza contare la replica del cuneo fiscale: che chiede altri 10 miliardi, e impone di trovare fondi anche fuori dalla delega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3,48 miliardi

IL CONTO PER LE IMPRESE

È lo scambio tra l'abolizione dell'Ace e l'introduzione della superdeduzione per i nuovi assunti, in vigore solo per il 2024

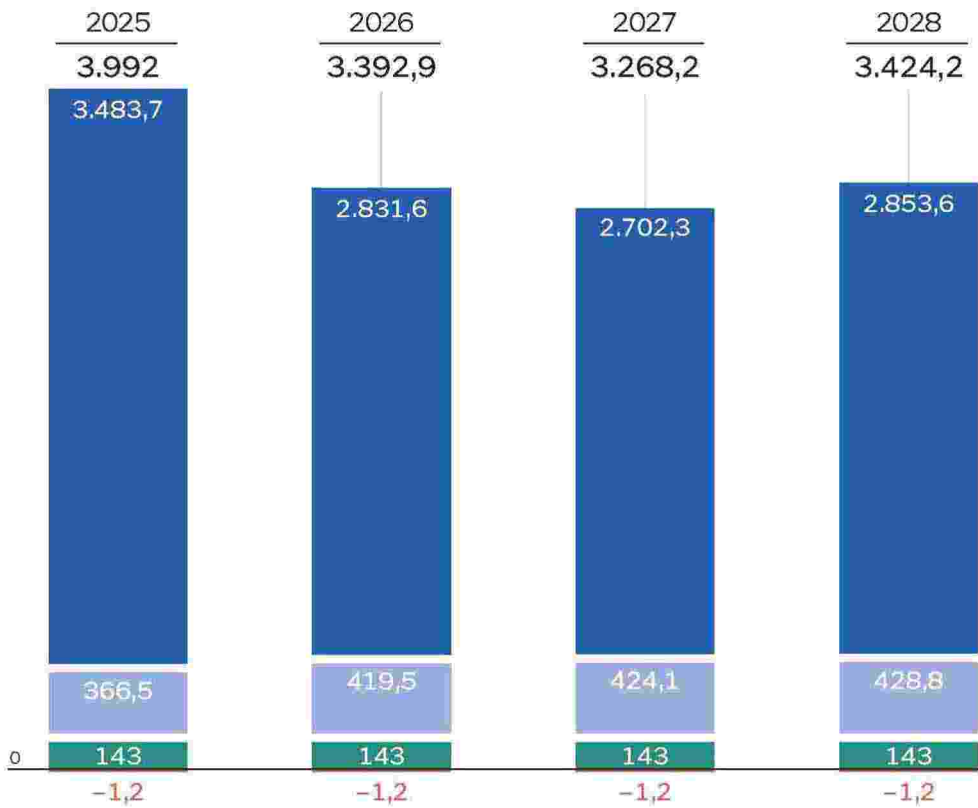


Nuovi fondi attesi dal concordato biennale (numeri a ottobre) Ma per il bis del cuneo bisognerà cercare altrove

IL FONDO PER LA RIFORMA

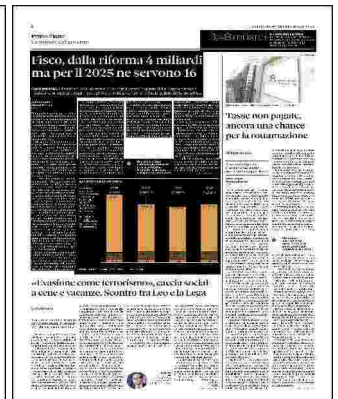
Le risorse previste dai decreti attuativi della delega fiscale già approvati da destinare alle misure successive

- IRPEF/IRES
- FISCO INTERNAZION.
- CONTENZIOSO
- ADEMPIMENTI



Fonte: Elaborazione del Sole 24 Ore su dati delle relazioni tecniche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



«Evasione come terrorismo», caccia social a cene e vacanze. Scontro tra Leo e la Lega

La polemica

Il viceministro: Sul sommerso serve passo avanti. Il Carroccio «No alla caccia alle streghe»

Il più veloce a reagire è stato Claudio Borghi, senatore leghista molto ascoltato da Salvini e attivissimo sui social: «Certi toni e parallelismi impropri (a essere buoni) sono da evitare», scrive su X a mezzogiorno. Mezz'oretta dopo arriva, sempre via social, la «meraviglia» di Armando Siri, già viceministro allo Sviluppo economico nel Conte 1 e oggi consulente economico del leader della Lega, colpito dall'idea di «persecuzione della vita privata dei cittadini a fini fiscali», da lasciare «come prerogativa della peggiore ideologia illiberale». Poi è il diluvio.

Contro l'«errore sostanziale» di una «caccia alle streghe» per «terrorizzare il contribuente» tuona Matteo Bitonci, sottosegretario del Carroccio al Mimit, e sulla stessa linea si muove Alberto Gusmeroli, responsabile Fisco del Carroccio e presidente della commissione Attività produttive alla Camera, secondo cui «il modo migliore per contrastare l'evasione è

semplificare il sistema riducendo gradualmente la tassazione, e per questo nella delega fiscale di cui sono stato relatore abbiamo sostenuto grandi processi di semplificazione».

Il fatto, però, è che a scatenare il mal di pancia leghista era stato poche ore prima era stato il regista della riforma fiscale del Governo Meloni, il viceministro alle Finanze Maurizio Leo, di Fratelli d'Italia. «L'evasione è come un macigno, tipo il terrorismo - aveva appena sostenuto Leo in audizione alla commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria -, e quando abbiamo 80-100 miliardi di evasione tutti dobbiamo collaborare per fare un passo avanti». Di più: il «passo avanti evocato dal titolare della delega alle Finanze è il «data scraping», che nella traduzione letterale è il «raschiamento dei dati» e in quella sostanziale è la caccia su Internet alle informazioni che possono indicare un tenore di vita diverso da quello descritto dal contribuente nelle dichiarazioni fiscali. Una sorta di Redditometro 5.0, insomma, come emerge dalle stesse parole del viceministro in commissione: «Molto spesso professionisti o imprenditori vanno su Internet, sui social, e dicono «siamo stati in vacanza alle Maldive», «siamo stati in quel particolare ristorante»», mentre nei

modelli fiscali magari emerge il quadro di una vita di pura sussistenza. Tanto basta a scatenare l'ira leghista.

Il contesto, però, può aiutare a spiegare quella che agli occhi di Via Bellerio è sembrato un inaccettabile cambio di rotta. Il dipartimento Finanze si sta confrontando da tempo con il Garante della Privacy per sviluppare tutte le tecniche di analisi dei dati, intelligenza artificiale compresa, su binari che non mettano in pericolo le garanzie sulla riservatezza. E lo sta facendo perché la lotta all'evasione resta uno snodo importante nell'attuazione della delega, come sarà più chiaro già dalle prossime settimane con l'arrivo del decreto attuativo sulla riscossione: tema più delicato politicamente rispetto ai provvedimenti che tagliano questa o quella imposta, ma essenziale per andare avanti anche nell'alleggerimento della pressione fiscale.

E poi c'è la politica. Che nelle ultime settimane, dall'opposizione, aveva attaccato Leo indicando nel concordato un «regalo agli evasori». Perché la gestione del Fisco è così: un giorno si è amici degli evasori e il giorno dopo si è il terrore dei contribuenti, attuando sempre la stessa delega.

—M.Mo.

—G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAURIZIO LEO

Viceministro all'Economia con delega alle Finanze





CYBER CRIME, NEL MIRINO LA PA

Nel 2023 sono stati registrati 1.411 attacchi cyber contro le Pubbliche amministrazioni, ad impatto potenziale, con una media di 117 al mese e un

significativo incremento rispetto all'anno precedente. Tra gli attacchi che hanno avuto maggiore effetto negativo ce ne sono 58 verso strutture sanitarie (dato biennale). A renderlo noto è stato

il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e Autorità delegata per la sicurezza, Alfredo Mantovano (in foto), nel corso dell'audizione in commissione Difesa alla Camera.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pignoramenti, notifica anche al debitore

Riscossione

L'atto di pignoramento presso terzi non va notificato solo al terzo pignorato

Luigi Lovecchio

L'atto di pignoramento presso terzi, emesso dall'agente della riscossione ai sensi dell'articolo 72 bis del Dpr 602/1973 deve essere notificato anche al debitore, oltre che al terzo pignorato. Ciò in quanto si tratta di una procedura alla quale si applicano le regole ordinarie del codice di rito, con le eccezioni precisate nel Dpr 602/1973. Questa una delle risposte delle Entrate ai quesiti che saranno presentati oggi a Telefisco. La risposta non chiarisce la parte finale della domanda, volta a accertare quali sono le con-

seguenze negative nel caso in cui il pignoramento non sia effettivamente notificato al debitore.

La domanda traeva spunto dal fatto che nella pratica professionale non è infrequente di trovarsi di fronte ad un pignoramento presso terzi non ricevuto dal contribuente o magari ricevuto a distanza di tempo, dopo che lo stesso è stato eseguito. In proposito, si ricorda che la speciale disciplina «esattoriale» stabilisce che l'agente della riscossione possa inviare l'ordine di pagamento al terzo, senza passare dal giudice ordinario. Tanto, in deroga alla disciplina di cui agli articoli 543 e seguenti del codice di procedura civile. Si pensi ad esempio al pignoramento del conto corrente. Del tutto correttamente, l'Agenzia delle Entrate rileva che il modello di riferimento resta sempre quello processual-civilistico, con le deroghe espressamente previste dal Dpr 602/1973. La conseguenza è che

l'ordine di pignoramento deve essere notificato anche al debitore, così come stabilito nell'articolo 543 del Cpc, in assenza di diversa disposizione normativa.

Nulla viene invece precisato in ordine alla validità dell'atto in esame qualora, in concreto, lo stesso non venga portato a conoscenza del debitore. Se il modello è quello del codice di rito, la conclusione dovrebbe essere nel senso della totale inefficacia del pignoramento presso terzi. Tanto più che si è di fronte ad un atto che si sostanzia nell'esercizio di poteri pubblicistici. Ma se così, allora: a) il pagamento eseguito dal terzo, in assenza di notifica al debitore, deve essere restituito integralmente a quest'ultimo e b) il terzo dovrebbe sempre richiedere prova dell'intervenuta notifica al debitore, prima di procedere al pagamento. L'esperienza professionale tuttavia non conferma questa conclusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sei aziende su 10 usano già l'intelligenza artificiale

Tecnologie. L'Osservatorio del Polimi registra la crescita, soprattutto nelle grandi imprese. E segnala la scarsa diffusione nelle Pmi e nella Pa

Gianni Rusconi

Vi sono più chiavi di lettura per mettere a fuoco l'andamento del mercato dell'intelligenza artificiale in Italia. Innanzitutto i numeri che ne sentenziano la poderosa corsa: il giro d'affari, nel 2023, ha raggiunto 760 milioni di euro e la crescita rispetto all'anno precedente è del 52 per cento. Il 90% di questo valore deriva dalle grandi imprese (telcos, media e assicurazioni i settori più sensibili), mentre la quota restante è divisa in modo equilibrato tra piccole e medie imprese e Pubblica Amministrazione.

Le organizzazioni che si possono definire "avanguardiste" in tema di Ai sono solo l'11% del totale e solo il 60% delle grandi imprese ha già avviato almeno un progetto dedicato; solo due Pmi su dieci, inoltre, sono già attive concretamente sull'Ai e resta numerosa la platea di aziende che non dispongono di un'infrastruttura It adeguata alla gestione di grandi quantità di dati. Il fenomeno Gen Ai è ancora da decifrare fra la popolarità di ChatGPT (un italiano su quattro vi ha già interagito almeno una volta) e la piccola porzione (il 5%, circa 38 milioni di euro) di spesa che le soluzioni basate sui modelli Llm sono riuscite a intercettare. Non va dimenticato l'impatto degli strumenti di automazione di nuova generazione sul mondo del lavoro (entro dieci anni potrebbero essere 3,8 milioni le posizioni equivalenti sostituite dalle macchine, a fronte di un possibile gap di 5,6 milioni di posti che deriverà dall'invecchiamento

della popolazione attiva), un impatto che suscita preoccupazione in quasi otto italiani su dieci mentre solo un quinto si dice fermamente contrario all'ingresso dell'Ai nelle attività professionali.

La fotografia dell'Osservatorio Artificial Intelligence della School of Management del Politecnico di Milano, presentata oggi a Milano, delinea dinamiche abbastanza chiare (e contrastanti) in uno scenario che - su scala europea almeno - rifletterà gioco forza le linee guida definite dall'AI Act, ormai non lontano dalla definitiva approvazione.

La domanda che ha ispirato il lavoro degli esperti del Politecnico intendeva verificare la capacità dell'ecosistema nazionale di raggiungere gli obiettivi fissati nel Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale 2022-2024. Le risultanze ci dicono che sono stati compiuti considerevoli avanzamenti nelle iniziative di formazione di ricercatori specializzati ma anche che permane una certa criticità nell'attrarre talenti dall'estero e nel trattenere le risorse migliori, per la mancanza di opportunità di carriera. Se l'accelerazione nell'impiego delle tecnologie dell'Ai per dare vita a nuovi prodotti e servizi è reale, il contributo fornito dalle start up innovative si limita però a poche eccellenze, che non bastano a definire quello italiano un tessuto imprenditoriale all'avanguardia in materia di Ai. La crescita record degli investimenti degli ultimi 12 mesi deve quindi rappresentare uno stimolo per allargare la platea di soggetti impegnati nel mettere a scala questa tecnologia, considerando che nel 2023 la fetta princi-

pale della spesa in Ai ha riguardato soluzioni per l'analisi e l'interpretazione del testo scritto (ai fini della ricerca semantica) e per la classificazione dei documenti e agenti conversazionali tradizionali. L'ulteriore crescita del mercato dipenderà dall'adozione più sostenuta degli strumenti di Generative Ai? È una possibilità. Due grandi imprese su tre ne hanno già discusso internamente l'implementazione e, tra queste, una su quattro (il 17% del totale) ha già avviato una sperimentazione in merito. Attenzione però, perché l'avvento di ChatGPT e simili potrebbe non essere la via maestra per ridurre il gap di adozione dell'Ai nelle aziende. Chi è indietro nell'uso della tecnologia "di base" non riesce, nel 77% dei casi, a trarre beneficio delle opportunità legate all'impiego dei tool basati sui modelli di linguaggio di grande formato. Secondo Nicola Gatti, uno dei direttori dell'Osservatorio, va accesa la luce su alcune priorità che condizionano la diffusione dell'Ai, a cominciare dal garantire che i risultati elaborati dagli algoritmi siano corretti e che le decisioni prese grazie a questi strumenti siano spiegabili alle persone. Affinché la società possa trarre valore dallo sviluppo dell'Ai, come sostiene Giovanni Miragliotta, un altro dei responsabili dell'Osservatorio, sarà altrettanto importante prestare attenzione alle nuove esigenze dei lavoratori, alla formazione e a un'equa redistribuzione dei benefici. Obiettivi non semplici da raggiungere ma necessari per evitare la fase di disillusione che, di norma, segna l'avvento di tecnologie *disruptive*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



205 miliardi

BOOM DEL MACHINE LEARNING

L'industria dell'apprendimento automatico è quadruplicata dal 2020 per un valore di 205 miliardi di dollari nel 2024 secondo Stocklytics.com.

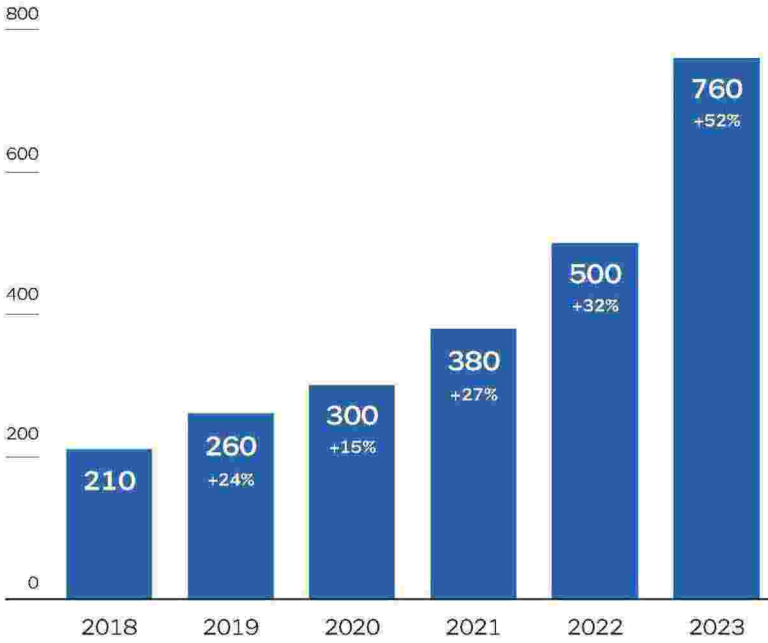


IL ROBOT RAMPICANTE

Dall'it arriva FiloBot il robot che copia le piante rampicanti. È stato realizzato dal gruppo di Barbara Mazzolai all'it di Genova.

Il mercato dell'intelligenza artificiale in Italia

La crescita del giro d'affari: il 90% deriva dalle grandi imprese
Dati in milioni di euro



Fonte: Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano



Secondo Gatti va garantito che i risultati dell'AI siano corretti e che le decisioni siano spiegabili

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sei aziende su 10 usano già l'intelligenza artificiale

Telefisco 2024
Tu chiedi, gli Esperti del Sole 24 Ore rispondono.

Agevolazioni

Superbonus, 56mila edifici in attesa del salva-spese — p.29

Superbonus, 56mila edifici in attesa del salva-spese

Agevolazioni

La Camera approva in prima lettura il Dl n. 212 senza portare modifiche

Restano aperti i nodi su assicurazioni, indigenti e barriere architettoniche

Giuseppe Latour
Giovanni Parente

Il decreto Salva-spese (Dl n. 212/2023) supera lo scoglio della Camera e passa, in prima lettura, senza modifiche rispetto alla versione licenziata dal Governo. Sono stati 140 i voti favorevoli, 92 i no e 15 gli astenuti nella seduta che ieri mattina ha chiuso il passaggio a Montecitorio del testo; ora si passa al Senato dove, comunque, non sono attese modifiche.

La novità chiave del provvedimento è contenuta all'articolo 1 e punta a salvaguardare quei cantieri che, a causa dei ritardi di esecuzione, non riusciranno a completare gli interventi programmati. Solo per chi ha effettuato opzioni di cessione nel 2023 ci sarà la protezione da attività di recupero dell'agenzia delle Entrate, qualora non vengano ultimati i lavori e non venga assicurato il miglioramento di due classi energetiche, imposto dal decreto Rilancio (Dl n. 34/2020).

Potenzialmente, questa salvaguardia sarà applicabile a circa 56mila cantieri condominiali attiva-

ti nel corso del 2023. Con una limitazione. Sono esclusi tutti i soggetti che, anziché scegliere cessione e sconto in fattura, hanno optato per portare la detrazione direttamente in dichiarazione dei redditi (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri). Per questi contribuenti c'è, di fatto, l'obbligo di ultimare i lavori; altrimenti, le detrazioni andranno perse.

Confermata anche la stretta sul bonus barriere architettoniche. Sarà limitato a scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici; esclusi il rifacimento di bagni e la sostituzione di infissi. Anche se un ordine del giorno votato martedì apre a modifiche nelle prossime settimane, mirate ad allargare di nuovo il perimetro dell'agevolazione per i disabili, probabilmente reintroducendo in casi molto limitati interventi su infissi e servizi igienici.

Non ci sono, come ormai annunciato da giorni, proroghe e rinvii per il superbonus. L'unica apertura su questo fronte è arrivata con l'attivazione di un contributo a favore di soggetti con redditi familiari inferiori a 15mila euro che effettuino spese di superbonus in condominio entro ottobre 2024: potranno incas-

sare un contributo, parametrato alle spese effettuate, a valere sul fondo indigenti. Le risorse restano, però, un'incognita: a disposizione ci sono soltanto 16,4 milioni di euro, che sono il residuo non utilizzato del fondo già previsto dal decreto Aiuti quater nell'ambito del passaggio dal 110 al 90 per cento.

La partita delle modifiche sui bonus edilizi, comunque, potrebbe non chiudersi con il decreto Salva-spese. Un ordine del giorno, a prima firma Laura Cavandoli (Lega), ha incassato il parere positivo del Governo. Prevede che, «nell'ottica di limitare le perduranti criticità derivanti dall'applicazione della disciplina sull'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito», il Governo si impegni a consentire di spalmare su dieci anni, anziché quattro, le detrazioni generate dal superbonus per le spese 2023, utilizzandole però a partire dalle dichiarazioni 2025. Si tratterebbe, nei fatti, della riedizione di una norma già prevista per le spese 2022.

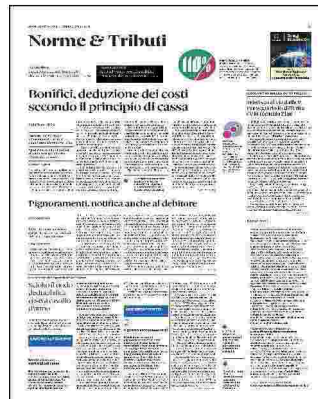
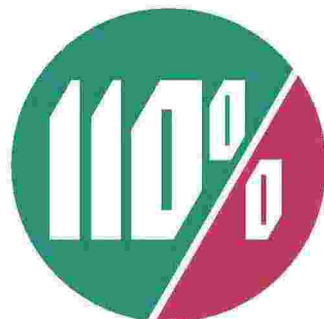
Resta, poi, aperto il fronte di alcuni problemi tecnici, segnalati anche dagli uffici studi di Camera e Senato, e tuttora non risolti. Probabilmente, allora, bisognerà tornare sulla norma che obbliga chi effettua ristrutturazioni che accedono al superbonus in aree terremotate a sottoscrivere una polizza. Si tratta, infatti, di una previsione che crea una disparità, perché penalizza chi interviene sugli immobili, senza chiedere adempimenti a chi invece non effettua lavori per limitare il rischio sismico. Senza dimenticare che per le compagnie non viene previsto alcun obbligo a contrarre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione dal possibile recupero esclusa per i soggetti che hanno effettuato la detrazione

PRIMO OK ALLA CAMERA

Il Salva-spese (Dl 212/2023) supera lo scoglio della Camera e passa, in prima lettura, senza modifiche rispetto alla versione licenziata dal Governo. Ora si passa al Senato dove non sono attese modifiche.



DAL CNDCEC *Enti locali, una bussola ai revisori*

Un aggiornamento delle carte di lavoro a supporto dello svolgimento dell'attività di revisione degli enti locali con particolare riferimento alle verifiche relative all'area «attività contrattuali e appalti» alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) e alla recente prassi. È quanto contenuto nel documento dal titolo «La revisione negli enti locali: area Attività contrattuale e appalti», pubblicato ieri da Consiglio nazionale e Fondazione dei commercialisti.

Il documento, spiegato dal Consiglio nazionale, è il frutto della revisione dei precedenti modelli (check-list e verbale) a seguito dell'abrogazione dal 1° luglio 2023 del dlgs 50/2016 e dell'aggiornamento con le nuove disposizioni introdotte dal dlgs 36/2023. Quest'ultimo decreto è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma il Codice ha acquisito efficacia a partire dal 1° luglio 2023 prevedendo per alcune disposizioni un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicavano ancora le disposizioni del vecchio codice dlgs 50/2016.

↳ Riproduzione riservata -



Le risposte dell'agenzia delle Entrate

Sciolto il nodo deducibilità costi a cavallo d'anno

Iniziamo la pubblicazione delle risposte dell'agenzia delle Entrate ai quesiti degli esperti del Sole 24 Ore in vista di Telefisco 2024.

LAVORO AUTONOMO

1

Bonifici bancari e principio di cassa

Bonifico bancario in uscita. Si chiede conferma della circostanza per cui ai fini della deducibilità dei costi per le spese sostenute a cavallo d'anno il principio di cassa si applica dando rilevanza al momento individuabile con l'ordine di addebito e non con la materiale uscita dal conto corrente. Esempio: bonifico effettuato il 29 dicembre 2023, addebitato sul conto corrente dell'emittente il 2 gennaio 2024. Si chiede conferma della deducibilità del costo nel periodo d'imposta 2023.

Premesso che, ai fini dell'applicazione del principio di cassa, in caso di effettuazione di un bonifico, si ritiene di poter applicare quanto affermato nella risoluzione 23 aprile 2007, n. 77/E, riguardante il pagamento on-line dei contributi mediante l'utilizzo della carta di credito.

Nel richiamato documento di prassi, è stato chiarito che: «il momento maggiormente rilevante, nel caso in

cui i contributi vengano versati con carta di credito on-line, è quello in cui viene utilizzata la carta di credito» e, di conseguenza, «i contributi si considerano versati dal professionista nel momento stesso in cui manifesta la volontà di sostenere l'onere dando ordine di pagamento alla banca. Il momento, diverso e successivo, in cui avviene l'addebito sul conto corrente del professionista da parte della banca attiene ad un rapporto interno che coinvolge esclusivamente il delegante ed il delegato, irrilevante ai fini fiscali».

Analogamente, quindi, si deve ritenere che, in applicazione del principio di cassa, il momento rilevante ai fini dell'effettuazione del bonifico bancario è quello in cui il professionista dà l'ordine di pagamento alla banca.

Pertanto, nell'esempio prospettato, il costo sostenuto "per cassa" è riferito all'anno 2023.

ACCERTAMENTO

2

Pignoramento presso terzi

Si chiede se in caso di pignoramento presso terzi, disposto dall'agente della riscossione ai sensi dell'articolo 72 bis, Dpr 602/1973, sia obbligatoria la notifica dell'atto di pignoramento non solo al terzo ma anche al debitore iscritto a ruolo e, in caso di risposta positiva, quali sono le conseguenze laddove tale

notifica non sia avvenuta.

A tenore dell'art. 72-bis, comma 1, del DPR n. 602/1973, "l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione di cui all'articolo 543, secondo comma, numero 4, dello stesso codice

di procedura civile, l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente al concessionario, fino a concorrenza del credito per cui si procede...".

Ciò posto, nell'ordinanza n. 393 del 2008 la Corte Costituzionale ha espressamente qualificato quella di cui all'art. 72-bis del DPR n. 602/1973 come "modalità di esecuzione forzata presso terzi" che l'agente della riscossione può scegliere ai fini della riscossione coattiva delle somme che gli sono state affidate.

In tale contesto, occorre, altresì, considerare quanto disposto dall'art. 49, comma 2, del citato decreto, ai sensi del quale: "Il procedimento di espropriazione forzata è regolato dalle norme ordinarie applicabili in rapporto al bene oggetto di esecuzione, in quanto non derogate dalle disposizioni del presente capo e con esso compatibili...". Pertanto, all'atto di pignoramento di cui al richiamato art. 72-bis del DPR n. 602/1973 si applica, nei limiti di compatibilità, la disciplina processual-civilistica dell'esecuzione presso terzi.

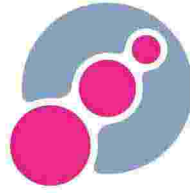
A norma dell'art. 543, primo comma, c.p.c. "il pignoramento di crediti del debitore verso terzi o di cose del debitore che sono in possesso di terzi, si esegue mediante atto notificato al terzo e al debitore a norma degli articoli 137 e seguenti.". Ne consegue che anche l'atto di pignoramento disciplinato dall'art. 72-bis del DPR n. 602/1973 deve essere notificato sia al terzo, che al debitore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Oggi dalle 9 il convegno
Telefisco, ecco
le prime risposte
su bonifici bancari
e pignoramenti
presso terzi

telefisco.ilssole24ore.com
Dalle 9.00 la diretta del convegno
per chi si è iscritto entro ieri alle 18



FTSE MIB 30744,24 +0,40% | SPREAD BUND 10Y 155,40 +3,70 | SOLE24ESG MORN. 1256,02 +0,29% | SOLE40 MORN. 1125,32 +0,47% | **Indici & Numeri → p. 33 a 37**

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Più vicino l'accordo sugli ostaggi. Tensioni nel governo Netanyahu

Roberto Bongiorno — a pag. 20



In fuga. Un bambino costretto ad abbandonare la sua abitazione a Khan Yunis

L'ALLARME DELL'UNICEF

A Gaza almeno 19 mila minori rimasti abbandonati a se stessi

— Servizio a pag. 20

PANORAMA

STATI UNITI

La Fed prepara un taglio dei tassi ma avverte: «Non imminente»

La Federal Reserve ha lasciato i tassi invariati al 5,25-5,50% come previsto. Nel comunicato però si parla apertamente di un taglio del costo del denaro, sia pure non immediato. «Sarà appropriato a un certo punto nel corso dell'anno ridurre i tassi di interesse», ha confermato il presidente della Fed Jerome Powell. — a pagina 5

FALCHI & COLOMBE

I TRE OROLOGI DI JEROME POWELL

di Donato Masciandro
— a pagina 4

TLG

Tim, offerta Mef per l'acquisto del 100% di Sparkle

Il Tesoro ha comunicato ieri in tarda serata di aver presentato a Tim «nei tempi previsti l'offerta per l'acquisto del 100% di Sparkle». La prima offerta di novembre per la rete di cavi internazionali, presentata formalmente da Kkt, era stata ritenuta insoddisfacente dal consiglio del gruppo telefonico: si parlava di un enterprise value (equity più debito) di 600 milioni più eventuali riconoscimenti addizionali (earn out) ad arrivare a 750 milioni, valutazione che sarebbe ora stata ritoccata verso l'alto.

Lavoro, occupati record a 23,7 milioni ma non spingono crescita e produttività

Lo scenario

A dicembre 2023
un nuovo incremento
di 14 mila unità

Sono 456 mila i lavoratori
in più registrati
nel corso dell'intero anno

A dicembre 2023 si sono registrati 14 mila occupati in più, portando il numero di chi ha un impiego a quota 23,7 milioni, valore più alto di sempre. Sull'anno gli occupati sono aumentati di 456 mila unità. Ma questi incrementi sembrano non avere nessun impatto su crescita e produttività. **Marroni, Pogliotti e Tucci** — a pag. 3



LA PROTESTA DEI TRATTORI

Ue, ok alle deroghe sulla politica agricola

Beda Romano e Micaela Cappellini — a pagina 7

In marcia verso Parigi. Continuano e si allargano le manifestazioni degli agricoltori, in Francia e non solo



Ministro dell'Economia.
Giancarlo Giorgetti

GIORGETTI

«Poste, modello Eni ed Enel per la cessione delle quote»

Laura Serafini — a pag. 9

Fisco, dalla riforma 4 miliardi ma ne servono 16 per tagli Irpef e cuneo

Conti pubblici

I decreti attuativi alla delega fiscale approvati finora producono 4 miliardi di euro, un quarto delle maggiori entrate necessarie a replicare cuneo, tagli Irpef e sconti sulle assunzioni. **Mobili e Trovati** — a pag. 2

DECRETO MILLEPROROGHE

Rate non pagate, spunta una chance per non perdere la rottamazione

Mobili e Parente — a pag. 2

In Europa allarme diesel: la crisi di Suez fa salire i prezzi all'ingrosso

Carburanti

La crisi del Mar Rosso rischia di provocare pesanti ripercussioni sul mercato europeo dei carburanti. Gli arrivi di diesel via mare potrebbero ridursi ad un terzo, con effetti inevitabili sui prezzi. **Bellomo** — a pag. 25

IL BILANCIO DEL 2023

Boom d'import di gas liquido: 16,4 miliardi di metri cubi

Cecelina Dominelli — a pag. 8

OGGI CON IL SOLE



La guida

Le ultime novità sul lavoro

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Nòva 24

Rinnovabili Idrogeno bianco, nuova scommessa

Elena Comelli — a pag. 18



Ex Ilva. Acciaierie d'Italia a Taranto

I CREDITI DEI FORNITORI

Ex Ilva, arriva il decreto salva indotto Indebitamento per oltre 3 miliardi

Bricco, Fotina, Palmiotti — a pag. 14

CAF Do.C.
Dottori Commercialisti

OPEN Dot Com
Società dei Dottori Commercialisti

25 ANNI

Il Gruppo Dot Com nasce a Torino nel 1989, in questi 25 anni abbiamo creato più di 80 servizi pensati per semplificare il lavoro e la vita di migliaia di professionisti. Immagina cosa faremo nei prossimi 25 anni. Questa è la nostra mission. Conta su di noi!

www.opendotcom.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

TIGOTA



Sinner non andrà a Sanremo
«Vivere a Montecarlo? Lì mi sento a casa»
di **Gaia Piccardi**
a pagina 43



Al volante nel 2025
Svolta Ferrari: vuole Hamilton
di **Daniele Sparisci**
e **Giorgio Terruzzi** a pagina 42

TIGOTA

La guerra a Kiev

I POTENTI ALLEATI DI PUTIN

di **Federico Rampini**

A Mosca di questi tempi è più facile comprare una borsa di Gucci o Prada, anziché sei uova fresche al supermercato, secondo un'amara battuta in circolazione. Vladimir Putin sta infliggendo ai suoi ceti medio bassi delle sofferenze pesanti. Oltre alle salme dei caduti che tornano dal fronte ucraino, la vita quotidiana è segnata dai sacrifici. Le uova, per l'appunto, sono rincarate del 60% in un anno. Per combattere l'inflazione la banca centrale ha dovuto alzare i tassi d'interesse al 16%.

continua a pagina 26

Meloni vede Orbán: giudizio rapido ed espulsione in Italia. Budapest: diritti garantiti. Sul TgLa7 la lettera di Salis

L'atto d'accusa di Ilaria

Memoriale dal carcere: «Trattata come una bestia». Salvini la attacca, è scontro

di **Cesare Giuzzi**
e **Virginia Piccolillo**

«**A**ll'arresto fatta spogliare e rivestire con abiti puzzolenti e tacchi a spillo. Ciminici nel letto, scarafaggi e topi. Chiusa in cella per 23 ore, e una sola ora d'aria». Ecco il memoriale scritto in prigione da Ilaria Salis e diffuso dal TgLa7, «Trattata come una bestia», annota la giovane in carcere a Budapest. Lo sdegno del padre. Anche dopo gli attacchi di Salvini e della Lega che hanno accusato Ilaria di essere stata già condannata per «l'assalto» a un loro gazebo. Falso, la maestra è stata assolta per non avere commesso il fatto.

da pagina 2 a pagina 5
Battistini, Berni, Lio



La Ue sfida l'Ungheria sugli aiuti a Zelensky

di **Francesca Basso**

L'Europa all'«assalto» dell'Ungheria. Nel Consiglio europeo straordinario di questa mattina, infatti, i 27 leader dell'Ue cercheranno di convincere Viktor Orbán ad accettare il fondo da 50 miliardi di euro da destinare a sostegno dell'Ucraina. La probabile ultima offerta all'ungherese sarà «sì a un dibattito annuale sugli aiuti, ma senza voto».

a pagina 6 **Sarcina**

Fisco Leo e la stretta
Lotta all'evasione anche sui social «È come il terrorismo»

di **Mario Sensi**

Caccia a chi non paga le tasse anche sbirciando i social. Perché «l'evasione è come il terrorismo — dice il viceministro all'Economia Maurizio Leo, di FdI —, e quando abbiamo cento miliardi di evasione allora dobbiamo mettere l'amministrazione finanziaria in condizione di acquisire elementi fondamentali, come ad esempio il tenore di vita, anche analizzando i social network». Secondo Leo, nella lotta all'evasione occorre «fare un passo avanti» tecnologico. «Parlami con il garante», dice. Ma la Lega insorge, ed è scontro.

alle pagine 8 e 9

Record di occupati

LA VERITÀ SUI NUMERI DEL LAVORO

di **Nicola Saldutti**

Le statistiche sull'occupazione, da qualche tempo, dicono di un Paese nel quale si stanno creando alcune condizioni positive per il lavoro. Merito della grande capacità delle imprese italiane di conquistare quote di mercato, di adattarsi all'innovazione, di aumentare l'export. Dei segnali che sono arrivati dalla legge di Stabilità sul fronte della riduzione delle imposte sul lavoro, ma soprattutto di un tessuto industriale e di servizi che dimostra, nonostante tutto, una capacità di adattamento fuori dal comune.

continua a pagina 26

Sassari Colpiti tre blindati, fuoco e feriti. Caccia al commando



Scene di guerra sulla «Carlo Felice», nel Sassarese, con i mezzi sistemati di traverso per strada e quelli incendiati dal commando

Mimetica, bombe, mitra L'assalto ai portavalori

di **Alberto Pinna**

Tute mimetiche paramilitari, mitra, raffiche di spari anche sulle auto dei passanti. Esplosivo e fiamme per l'assalto a tre blindati portavalori sulla statale 131 in provincia di Sassari. Cinque feriti e bottino milionario.

a pagina 19

Roma La corsa con il suv: pena di 4 anni e 4 mesi

Uccise bimbo in auto Youtuber patteggiava «Non va in carcere»

di **Fulvio Fiano**
e **Rinaldo Frignani**

Quattro anni e quattro mesi è la pena patteggiata da Matteo di Pietro, lo youtuber del gruppo *The Borderline* che alla guida di un suv Lamborghini uccise in un incidente stradale a Casal Palocco un bimbo di cinque anni. È leggermente più alta di quella proposta dai difensori e su cui il pm aveva dato parere favorevole. E gli consente di evitare il carcere. Di Pietro aveva chiesto di patteggiare dopo sette mesi ai domiciliari. Il dolore della famiglia del piccolo Manuel: «Abbiamo una condanna che rispettiamo, ma non potrà restituire la vita di un bimbo di 5 anni».

alle pagine 16 e 17

IL PROCESSO, LE IMMAGINI

Caso Ciriaco De Luca In aula il video dei presunti abusi E la vittima esce

di **Giusi Fasano**

Alla ragazza che ha denunciato per stupro Ciriaco De Luca e i suoi amici, e che ieri ha lasciato l'aula quando è stato proiettato il video della presunta violenza, «in quattro udienze sono state fatte 1.400 domande». Così la sua legale Giulia Bongiorno, che ha aggiunto: «Silvia è fragile».

a pagina 21

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Cum grano Salis

Il «caso Ilaria Salis» dovrebbe riguardare esclusivamente il fatto che una cittadina italiana è stata portata in catene dentro il tribunale di un altro Paese dell'Unione europea. Quali siano le sue idee politiche, e quale reato abbia eventualmente commesso, sono questioni che vengono dopo e che soprattutto non entrano nella coltina, a meno di voler affermare che i principi universali di umanità vanno applicati solo a chi è imputato per certi reati, e non per altri, e solo a chi la pensa in un certo modo, e non in un altro. Invece si assiste al solito derby: essendo la Salis una militante di estrema sinistra accusata di essersi azzuffata con militanti di estrema destra, una parte la esalta come un'eroina e l'altra la dipinge come una mezza terrorista. Salvini è arrivato ad

attribuire l'assalto a un gazebo della Lega e ad additarla come un pericolo per i bambini, dato che è una maestra: un bel modo di aiutare la causa di chi sta cercando di farle avere un trattamento più civile. In base al copione di questo teatrino che va in scena da anni ogni giorno su ogni argomento, se Ilaria Salis fosse stata di estrema destra — e francese, anziché ungherese, il tribunale che l'ha umiliata — l'indignazione di Salvini avrebbe subito cambiato bersaglio, mentre chissà se a sinistra avrebbero sventolato con altrettanta passione la bandiera del garantismo. Una cosa è certa: nel caso in cui Salis fosse stata apolitica, temo che di lei e del suo destino non sarebbe importato niente a nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI FORNERO

Due approfondite ricerche interdisciplinari sul fine vita pubblicate nel 2020 e nel 2023 per un totale di quasi 1200 pagine.

Un'impresa culturale di grande attualità in un Paese in cui il 74% dei cittadini (82,8% tra i giovani e 79,2% tra i laureati) si dichiara trasversalmente a favore delle pratiche eutanasiche (Rapporto Censis 2023).

GIOVANNI FORNERO
INDISPONIBILITÀ E DISPONIBILITÀ DELLA VITA

GIOVANNI FORNERO
IL DIRITTO DI ANDARSENE
FILOSOFIA E DIRITTO DEL FINE VITA TRA PRESENTE E FUTURO
PREFAZIONE DI MARCO CAPPATO

UTET

9 771120 439403



IL CASO ILARIA SALIS

Salvini l'ungherese

Meloni incontra il premier magiaro a Bruxelles. Ma il leader leghista si smarca: "Atti gravi, deve essere giudicata lì" Budapest: attacco orchestrato dai media di sinistra. I genitori la visitano in carcere: "Qui mi chiamano Giovanna d'Arco" **Ue pronta alla resa dei conti con Orbán sullo sblocco dei fondi a Kiev**

Il commento

Una competizione tra sovranisti

di Claudio Tito

Senza dubbio questo governo e questa maggioranza sono sempre più lo specchio del melonismo. Un impianto costruito a immagine e somiglianza di Giorgia Meloni. Il punto, però, è proprio questo. Ed è il principale paradosso con cui deve fare i conti questa destra. Esiste un'immagine nitida della premier? E l'esecutivo può essere uno specchio fedele di una forma che appare perennemente cangiante e mutevole? Quel che accade in questi giorni, a Roma come a Bruxelles, rivela esattamente l'impossibilità di descrivere un contorno netto. La presidente del Consiglio assume il profilo che serve in quel preciso istante in cui si presenta la necessità. Una sorta di moderna Fregoli. L'esito è grottesco, sull'attività del suo esecutivo e sul piano politico del suo partito. La squadra governativa e la coalizione, infatti, si stanno connotando sempre più per l'assenza di prospettiva. Non si tratta di capire per quanto tempo continuerà a salire lo scalone di Palazzo Chigi.

• a pagina 25

Matteo Salvini si schiera con l'Ungheria sul caso di Ilaria Salis e chiede che venga giudicata lì. «Assurdo che faccia la maestra. Se fosse mia figlia non sarei contento». I genitori le fanno visita in carcere. Intanto la premier Meloni tratta con Orbán e cerca una via d'uscita. E a Bruxelles si cerca di sbloccare i fondi per Kiev.

di Ciriaco, De Cicco Dazzi, Giannoli, Foschini Franceschini e Milella • da pagina 2 a pagina 6

Il viceministro

Leo: caccia sui social agli evasori ma il garante dice no

di Giuseppe Colombo • a pagina 11

Duello a sinistra

Schlein avverte Conte "Attacchi il Pd più di FdI, ora basta"

di Giovanna Vitale • a pagina 8

Il museo compie duecento anni



▲ Londra I cantieri della National Gallery dove si restaurano i capolavori

La bellezza nascosta della National Gallery

dal nostro corrispondente Antonello Guerrera • a pagina 28

Le idee

Michael Walzer "La democrazia vive grazie al dissenso"

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli



• a pagina 9

Dennis Ross: la pace è possibile se si disarma Gaza

dal nostro inviato Fabio Tonacci



• a pagina 13

No alla direttiva che cancella il reato di stupro

di Linda Laura Sabbadini

Nella direttiva europea sulla violenza è stato eliminato l'articolo che definisce lo stupro come rapporto sessuale senza il consenso della donna.

• a pagina 25

AMICI CUCCIOLOTTI
LE FIGURINE CHE SALVANO GLI ANIMALI

PER BAMBINI DA 0 A 100 ANNI IN SU!

PIZZARDI EDITORE

INSIEME A TE AIUTA

Ente Nazionale Protezione Animali

Il caso

La rivolta dei prof "In Trentino scuola troppo facile"

di Gianfranco Piccoli



• a pagina 19

Domani in edicola



Sul Venerdì Michele Serra e il trapper Ghali

Cultura

"Stranieri ovunque" e la Biennale arte sfida la politica

di Chiara Valerio



• a pagina 24. Servizio di Pappalardo • a pagina 29

L'INCHIESTA

Le mani dei clan sulle spiagge "Legare balneari non si fanno"

ANDREA PALLADINO - PAGINA 15



LA POLEMICA

Askatasuna, lo stop di Piantadosi "Così Lo Russo legittima i violenti"

LODOVICO POLETTA - PAGINA 14



LA FINANZA

Fatto l'accordo per la Compagnia Gilli a un passo dalla presidenza

CLAUDIA LUISE - PAGINA 20



LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.31 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



NELLA NOTTE LA PREMIER INCONTRA ORBÁN A BRUXELLES. LE LETTERE DALLA CELLA: CHIUSA 23 ORE AL GIORNO, È PIENO DI CIMICI

Salis, l'Italia chiede l'espulsione

Meloni tratta con l'Ungheria ma Salvini attacca: "Una come lei non può fare l'insegnante"

IL COMMENTO

Basta speculazioni sulla pelle di Ilaria

DONATELLA STASIO

«Ansiogeno» è la benevola accusa rivolta a chi si preoccupa delle pulsioni antidemocratiche dell'Occidente e ritiene che vadano «arginate». - PAGINA 4

CAPURSO, DEL VECCHIO, LOMBARDO, SORGI

Giorgia Meloni tratta con i vertici ungheresi Orbán e Novák per ottenere per Ilaria Salis un trattamento più in linea con gli standard di un Paese occidentale. - PAGINE 2-4

I timori di Mattarella per le nostre carceri

Ugo Magri

L'ECONOMIA

Leo: evasori terroristi li staneremo sul web

LUCAMONTICELLI

L'vice ministro dell'Economia Maurizio Leo (Fdi) annuncia la caccia sui social all'evasore. «Professionisti e imprenditori pubblicano le foto delle vacanze alle Maldive». - PAGINA 8

Così la politica ha rimosso l'economia

Veronica De Romanis

Quell'equivoco sul bonus anziani

Chiara Saraceno

LA POLITICA

Schlein contro Conte "Ora basta attacchi"

NICCOLÒ CARRATELLI

Va bene porgere sempre l'altra guancia agli schiaffi di Giuseppe Conte. Va bene sforzarsi di evitare le polemiche e lavorare per unire le opposizioni. Ma a tutto c'è un limite. Elly Schlein capisce che nel Pd sta covando un fastidio crescente per l'atteggiamento del presidente 5 stelle. E decide di battere un colpo: «Se qualcuno pensa di insultare il Pd anziché attaccare il governo, sta sbagliando strada». - PAGINA 13

L'ANALISI

La tregua è finita è tempo di bellicismo

FEDERICO GEREMICCA

Ammessi (e non concesso) che il bivio non fosse già sufficientemente chiaro, da ieri è ancor più difficile far finta che non sia così. Il nodo, del resto, è lo stesso da anni: ed ha già soffocato un paio di segretari Pd e condizionato un bel po' di elezioni. Sintetizziamo al massimo: coi Cinque stelle o col carismatico e poco affidabile Terzo polo? A quel nodo Giuseppe Conte ha dato un'altra bella stretta definendo il Pd «bellicista». - PAGINA 13

LE FAMIGLIE VITTIME DELLA RETE AL SENATO AMERICANO. E ZUCKERBERG CHIEDE SCUSA

I social alla sbarra

GIANLUCA NICOLETTI



EVELYN HOORSTEN/REUTERS

IL PERSONAGGIO

Sinner, il no alla vita virtuale e il sì alla casa a Montecarlo



STEFANO SEMERARO, CATERINA SOFFICI

Dopo gli Australian Open ci sono altri tornei da vincere e gli ultimi tre gradini della classifica mondiale da scalare. Di Sanremo si può fare a meno: «Farò il tifo da casa». - PAGINA 18 E PAGINA 22

IL REPORTAGE

Tra gli israeliani che si rifiutano di andare al fronte "Lodio chiama odio"

FRANCESCA MANNOCCI



Dalla sua finestra a Tel Aviv Id-do Elam vede uno striscione: Bring them home. Riportiamoli a casa. SEMPRENTI - PAGINE 10 E 11

LA SENTENZA DELLO YOUTUBER

Se chi uccide un bimbo può evitare la galera

ELENA LOEWENTHAL

Matteo Di Pietro ha ucciso un bambino di 4 anni. Si chiamava Manuel ed è stato travolto dentro l'auto in cui viaggiava insieme alla mamma e alla sorellina perché Matteo stava "giocando" con un mezzo di grossa cilindrata e degli amici. Lo youtuber si divertiva a partecipare a sfide pericolose. - PAGINA 22



IL PROCESSO CIRO GRILLO

Se chi accusa di stupro subisce 1400 domande

VIOLA ARDONE

«Come hanno fatto a togliere le mutande? Perché non ha reagito durante il rapporto orale?». Sono solo alcune tra le 1400 domande che una ragazza che ha denunciato uno stupro ancora oggi deve sentirsi rivolgere durante il processo ai presunti colpevoli. Questi mortificanti, imbarazzanti. - PAGINA 17



BUONGIORNO

Secondo voi, quante stupidaggini si possono dire in una frase sola? Beh, dipende da quanto la frase è lunga e complessa, direte voi. Giusto. Diciamo una frase elementare e decisamente corta, di ventisei parole, compresi articoli, congiunzioni, preposizioni, avverbi. Una stupidaggine? Forse due? Certo, è decisivo chi l'abbia pronunciata. Sono d'accordo. L'ha pronunciata Andrea Crippa, vicesegretario della Lega. Cioè vice di Matteo Salvini. Allora magari, con esercizio di particolare estro leghista, si può arrivare persino al capolavoro di tre stupidaggini. Risposta quasi esatta: tre e mezzo. La frase (stava parlando di Ilaria Salis) è la seguente: «Ci auguriamo sappia dimostrare la propria innocenza. Però ogni paese punisce come vuole e non compete a me giudicare quello che si fa in altri paesi». Prima stupidaggine:

Tre e mezzo

MATTIA FELTRI

ne: non è di Ilaria Salis l'obbligo di dimostrare la propria innocenza ma dell'accusa dimostrarne la colpevolezza: un banale caposaldo dello stato di diritto. Seconda stupidaggine: ogni paese punisce come vuole (fino a un certo punto, soprattutto se è nella Ue: mezza stupidaggine) quando c'è stata una condanna, ma Salis non è ancora stata condannata, e parlare di punizioni tradisce uno spirito iraniano. Terza stupidaggine: compete invece a tutti noi giudicare quello che si fa in altri paesi aderenti all'Unione perché tale siamo condividendo principi, trattati, regole. Scodellare tre stupidaggini e mezza in una frase di ventisei parole, che si recita in meno di otto secondi, è un prodigio. Ma Crippa non si monti la testa: non credo sia record del mondo, probabilmente neanche record della Padania.

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE

WWW.DENTALFEEL.IT
Dott. Gian. Dott. Armando Ferraro

ELSY

Bulding Automation

elsy.it



il Giornale



GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 2024

DA **50anni** CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 27 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LE PAROLE DEL VICEMINISTRO Pugno duro di Leo: «L'evasione come il terrorismo»

«L'evasione fiscale è come un macigno tipo il terrorismo: quando abbiamo 80-100 miliardi di evasione fiscale capiamo che si deve tutti collaborare» ha sottolineato ieri il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo.
De Francesco a pagina 8

Editoriale

PRIGIONIERI POLITICI

di Alessandro Sallusti

Il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, Fratelli d'Italia, parlando ieri davanti alla commissione parlamentare di vigilanza fiscale ha equiparato l'evasione fiscale al terrorismo. Parole forti ed inequivocabili che hanno sorpreso non pochi anche tra i suoi alleati di governo. In effetti il termine «terrorismo» comprende anche «atti di sabotaggio che causano danno grave alla collettività» e in questo l'evasione è certamente un'arma potente e distruttiva - «un macigno» lo ha definito Leo - tanto quanto un attentato. Immagino però che il vice ministro non intendesse che chiunque evada sia un terrorista, come non lo è chiunque protesti anche vivacemente contro lo Stato o adotti comportamenti di per sé violenti. L'etichetta «terrorista» si addice insomma a chi progetta, organizza e mette in atto coscientemente attentati e sabotaggi pur potendo scegliere altre strade per affermare la sua idea.

Certamente l'evasore totale compie un atto terroristico, sono d'accordo, ma non tutti quelli che si trovano nella condizione oggettiva di «evasori» possono essere definiti o considerati criminali, tantomeno terroristi. Per esempio chi presenta la denuncia dei redditi reali e poi non paga in tutto o in parte il conto non è certo uno che vuole sabotare lo Stato, semplicemente è uno che non è in grado di onorare il dovere di pagare le tasse su redditi che pure ha dichiarato per mille motivi tra i quali anche la loro esosità e in questo senso è un cittadino che va aiutato più che punito.

Se invece intendiamo che chiunque metta in atto sotterfugi per alleggerire in un modo o nell'altro il suo carico fiscale sia da etichettare come sovversivo certo si potrebbe dire che l'Italia, comunità con innata l'arte della furbizia, è un paese di terroristi seriali. Ma allora mi permetto di dire che in questo caso il capo delle Brigate è lo Stato stesso che oltre ad avere spesso atteggiamenti vessatori in quanto a furbizie - non rispettare gli impegni, dilazionare le scelte, intralciare i lavori - non è meno dei suoi amministrati, evasori e non. Ci si potrebbe dichiarare prigionieri politici.

APPROVATO IL DISEGNO DI LEGGE, SARÀ A ROMA

Nasce il museo per ricordare le foibe Scriviamo una pagina di storia strappata

di Gennaro Sangiuliano

Ministro della Cultura

La vicenda delle foibe è stata per decenni una pagina di storia strappata, un buco nero nella memoria, circondato da ambiguità e omissioni, che solo negli ultimi tempi è stato faticosamente colmato. Ora, nel lungo e sofferto percorso di ricostruzione di una verità storica, che si auspica quanto più condivisa (...)
segue a pagina 10 con Fausto Biloslavo

IL CARATTERE DI UNA CITTÀ

Dal dottor Jannacci ai Ferragnez Così Milano ha perso la sua anima

di Michele Brambilla

Con questo articolo Michele Brambilla, già direttore del Qn, riprende la collaborazione con «il Giornale».

Che ne è, oggi, di Milano? Ah, Milano è bellissima, oggi. Da tempo l'hanno rimessa a nuovo. Porta Venezia, per dire, quand'ero ragazzo era quasi una zona (...)
segue a pagina 25

i commenti

IL CASO

Giorgia
e la vera lezione
di femminismo

di Filippo Facci

Sembra una frase-ta come tante, quella del Presidente del Senato Ignazio La Russa detta su Raitre: «Giorgia Meloni non è la classica donna che ha avuto bisogno di un uomo per emergere, non ha avuto bisogno di Pigmaliotti. Se non ci fosse stata lei, non saremmo riusciti a ottenere (...)
segue a pagina 13

ANZIANI PENALIZZATI

Se lo Stato
chiude gli occhi
sulla cataratta

di Augusto Minzolini

Nella manovra finanziaria c'è una tabella, quella dei contributi per le prestazioni sanitarie, che preoccupa non poco quel 32% di italiani che ha già superato i sessanta anni e che ha la vista annebbiata. Una voce che gira ed è confermata dagli operatori del (...)
segue a pagina 13

LE CARTE UNGHERESI

Tutte le accuse alla Salis Budapest: «Il blitz poteva uccidere». La Lega: «Assaltò nostro gazebo». Meloni vede Orbán

di Francesco Giubilei e Stefano Zurlo

Il Giornale ha visionato in esclusiva le motivazioni dell'accusa presentate dal procuratore capo di Budapest a Ilaria Salis e agli altri imputati al processo sul «caso degli attacchi estremisti a sfondo ideologico a Budapest». Il quadro che emerge aiuta a fare chiarezza sulle accuse e consegna uno scenario ben diverso dalla descrizione di una semplice manifestante.

con Adalberto Signore da pagina 2 a pagina 4

la stanza di
Feltri

alle pagine 18-19

Sulle galere
le mille colpe
dell'Italia

Sinner e la popolarità

«Niente Sanremo Social pericolosi»

Marcello Di Dio a pagina 29



VINCENTE Jannik Sinner ieri a Roma

L'INTERVISTA: MANUEL BORTUZZO

«Da 5 anni la mia nuova vita Grazie a papà e al nuoto»

Sergio Arcobelli a pagina 28

ASKATASUNA

Piantedosi contro il centro sociale legalizzato

Galici a pagina 9

«INDICATORI POSITIVI»

Parla Pier Silvio Berlusconi: promossi Tajani e il governo

Francesco Boezi

Pier Silvio Berlusconi tiene una conferenza stampa su Mediaset e finisce per rispondere anche ad alcune domande a tema politico promuovendo l'azione dell'esecutivo guidato da Giorgia Meloni («Tutti gli indicatori macroeconomici sono positivi») e quella del numero uno di Forza Italia, Antonio Tajani.

a pagina 7

CASAL PALOCCO

Investì e uccise
bimbo di 5 anni:
lo youtuber
è già libero

Stefano Vladovich

a pagina 16

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GRENZATA) SINO A OGGI NON SI È AVUTO NESSUN CASO DI TERRORE. IL TERRORE È UNO DEI PIÙ GRANDI PROBLEMI DEL MONDO. IL TERRORE È UNO DEI PIÙ GRANDI PROBLEMI DEL MONDO.

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.
LAILA
Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silaceo® (olio essenziale di lavandino angustifolia Miller).
Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandino (Silaceo®).
L'azione è rilassante e agisce favorevolmente.
Autorizzazione del 19/05/2013

IL PARTIGIANO SVELTO

di Luigi Mascheroni



Domanda. Ma la sinistra è in crisi d'identità perché non ci sono più le feste dell'Unità di una volta, o le feste dell'Unità non sono più quelle di una volta perché la sinistra ha perso la sua identità? Peralto, anche l'Unità da quando è direttore Piero Sansonetti è tutta un'altra cosa.

Comunque, la prova che ormai siano inguaribilmente cambiate sia la sinistra che le feste dell'Unità arriva da Abano Terme, acque patavinorum, cure termali, fanghi e, a volte, schizzi di fango. Nei giorni scorsi il comitato organizzatore della festa dell'Unità ha scoperto nei conti un buco di 100mila euro. Principale indiziato del furto: il tesoriere locale, peraltro un bancario in pensione, scrittore per diletto (cosa che già non depone a suo favore), militante storico della sinistra locale ma soprattutto - e questo non è bello - iscritto all'Anpi. Sembra che sui muri di Abano sia apparsa la beffarda scritta Partigiano, portali via.

«Sì, va bene, ma i 49 milioni?!?!».

Però niente di grave, dai. Cose così nel Pd fanno curriculum.

Come facevano notare ieri i giornali locali, la vicenda ricorda altri disinvolti tesoriere della sinistra, non solo veneta, dai Ds alla Margherita.

«Sì, ma i 49 milioni?!?!».

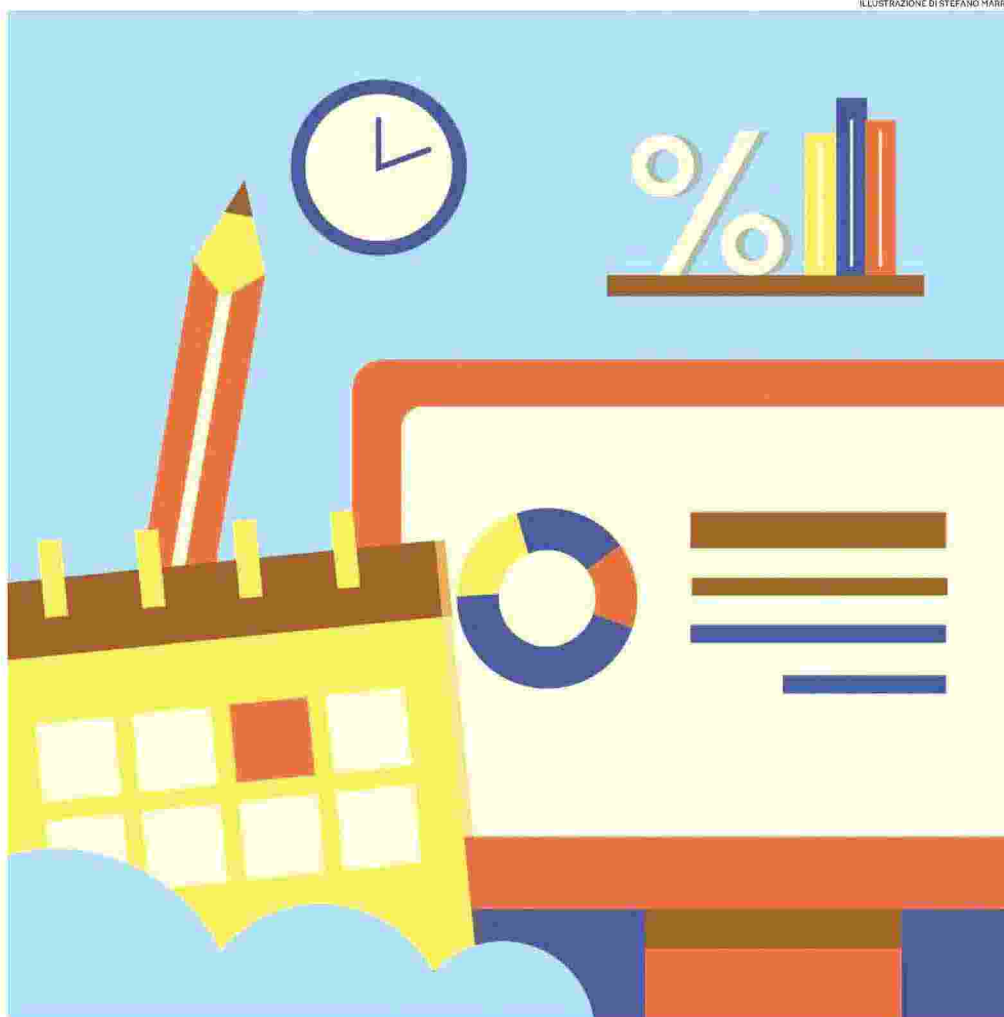
Appendice buonista della storia. Gli iscritti al Pd di Abano Terme si sono autotassati per tutelare almeno i compagni fornitori. E la cosa è bellissima. Significa che a sinistra non sono tutti Chiara Ferragni. E da qualche parte ci sono ancora i comunisti di una volta.



LAVORO LE ULTIME NOVITÀ GESTIONE RISORSE, INCENTIVI E FISCO

Dalle nuove regole sul welfare aziendale che cambiano i calcoli di convenienza sui fringe benefit alla super-deduzione sulle assunzioni a tempo indeterminato

ILLUSTRAZIONE DI STEFANO MARRA



WELFARE AZIENDALE

Detassati anche i rimborsi di affitto e mutuo prima casa

G. Chiaranda e G. Sepio p. 4

CONTRIBUTI

Nel 2024 taglio pure alle lavoratrici che hanno due figli

C. Valsiglio p. 7

CERTIFICAZIONE UNICA

Benefit con limite diverso per chi ha figli a carico

B. Massara p. 12

ISCRIO

L'indennità per forti cali di compensi alle partite Iva

A. Dili p. 13